



FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE
D.M. 16 LUGLIO 2009

2017

Bilancio d'esercizio



FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

D.M. 16 LUGLIO 2009

Sede legale: Corso Resina, 283

80056 – Ercolano (NA)

C.F. 80021300639

www.villevesuviane.net

Redatto ai sensi dell'art. 18 dello Statuto della
Fondazione

Approvato in data 20 aprile 2018 con verbale
n. 37/2018 punto n. 2 del Consiglio di Gestione.

Fondazione Ente Ville Vesuviane
Decreto Ministero per i Beni e le Attività Culturali 16 luglio 2009



BILANCIO D'ESERCIZIO 2017
E
RELAZIONE SULLA GESTIONE

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE DEL 20 APRILE 2018

FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE
D.M. 16 LUGLIO 2009

Sede legale : Villa Campolieto – Corso Resina, 283 – 80056 Ercolano (Na)

Iscrizione Registro delle Persone Giuridiche Prefettura U.T.G. di Napoli n. 1458
C.F. 80021300639 – P. IVA 06073631217



Parte prima La Fondazione Ente Ville Vesuviane

1	L'identità	pag.	5
2	La missione	pag.	6
3	La Governance	pag.	7
4	La Struttura Organizzativa	pag.	8

Parte seconda Il Bilancio di Esercizio 2017

Relazione sulla gestione	pag.	13
---------------------------------	-------------	-----------

Bilancio d'esercizio al 31.12.2017

Stato Patrimoniale	pag.	24
Rendiconto della Gestione	pag.	28
Nota integrativa	pag.	32
Rendiconto Finanziario	pag.	62
Conto Consuntivo in termini di cassa	pag.	64
Relazione sugli indicatori attesi di bilancio 2017	pag.	72



Parte prima

La Fondazione Ente Ville Vesuviane



1 L'identità

La Fondazione Ente Ville Vesuviane è il risultato della trasformazione del Consorzio di diritto pubblico "Ente per le Ville Vesuviane", Ente Pubblico non economico, istituito con Legge dello Stato n. 578 del 29 luglio 1971.

Il Consiglio di Gestione della Fondazione Ente Ville Vesuviane, rinnovato con Decreto del Ministro dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo del 13 novembre 2013, per la durata di 4 anni, è composto da 5 membri e si è insediato il 16 dicembre 2013 per la durata di quattro anni dalla data del D.M.

In data 12 febbraio 2018 è scomparso il Presidente della Fondazione, prof. Giuseppe Galasso. In data 21 febbraio 2018 il Consiglio di Gestione della Fondazione ha nominato il prof. Mario Rusciano Presidente della Fondazione.

Si evidenzia che il Consiglio di Gestione della Fondazione, opera in prorogatio per l'ordinaria amministrazione dal 13 novembre 2017.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, composto da 3 membri effettivi ed un membro supplente, è nominato con Decreto del Ministro dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo. Il Presidente del Collegio è il dr. Francesco Marcone del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il Collegio è stato nominato con DM del 17 gennaio 2014 per la durata di quattro anni dalla data del D.M.

Il Collegio dei revisori dei conti della Fondazione opera in *prorogatio* dal 17 gennaio 2018.

L'Atto Costitutivo della Fondazione Ente Ville Vesuviane è stato stipulato con atto notar Diomede Falconio il giorno 26 ottobre 2009, Repertorio n. 7863, Raccolta n. 3878, registrato all'Agenzia delle Entrate Napoli 3 in data 25.11.2009 con numero 26348/1T trasmesso, alla Prefettura U.T.G. di Napoli per il riconoscimento giuridico e l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche avvenuta in data 25 gennaio 2010.



La Fondazione Ente Ville Vesuviane non persegue scopo di lucro. La Fondazione persegue la missione sociale dell'Ente per le Ville Vesuviane.

In particolare, la Fondazione ha lo scopo di provvedere alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione del patrimonio artistico costituito dalle ville vesuviane del secolo XVIII, con i relativi parchi e giardini di cui abbia la legittima disponibilità e che siano ricomprese negli elenchi redatti ai sensi dell'art. 13 della legge n.578/1971 ed approvati con i decreti ministeriali 19 ottobre 1976 e 7 febbraio 2003.

La Fondazione promuove studi e pubblicazioni e sostiene le attività di carattere istruttivo ed educativo finalizzate alla conoscenza e fruizione delle ville vesuviane, nei campi del turismo e dello spettacolo ed in ogni altro campo che sia attinente ai compiti istituzionali. Può, inoltre, svolgere tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dalla legge.



3 La governance

Consiglio di Gestione (nominato con D.M. 13.11.2013)

Presidente (nominato con verbale C.d.G n.36 del 21.2.2018)
prof. Mario Rusciano

Consiglieri
prof. Antonio D'Auria
prof. Massimo Lo Cicero
prof. Paola Villani

Direttore Generale (verbale del C.d.G. n. 35 del 30.10.2017)
arch. Paolo Lorenzo Romanello

Collegio dei Revisori dei Conti (nominato con D.M. del 17.1.2014)
Presidente
dott. Francesco Marcone

Revisori effettivi
dott.ssa Luciana Guerriero
dott. avv. Maurizio Napoli

Revisore supplente
dott.ssa Silvana Silvestri



4 La struttura organizzativa

Il Personale della Fondazione è così organizzato:

Dal 1 febbraio 2013

Funzione

Direzione Generale

Ufficio Tecnico

Ufficio Eventi

Contabilità e Controllo Interno

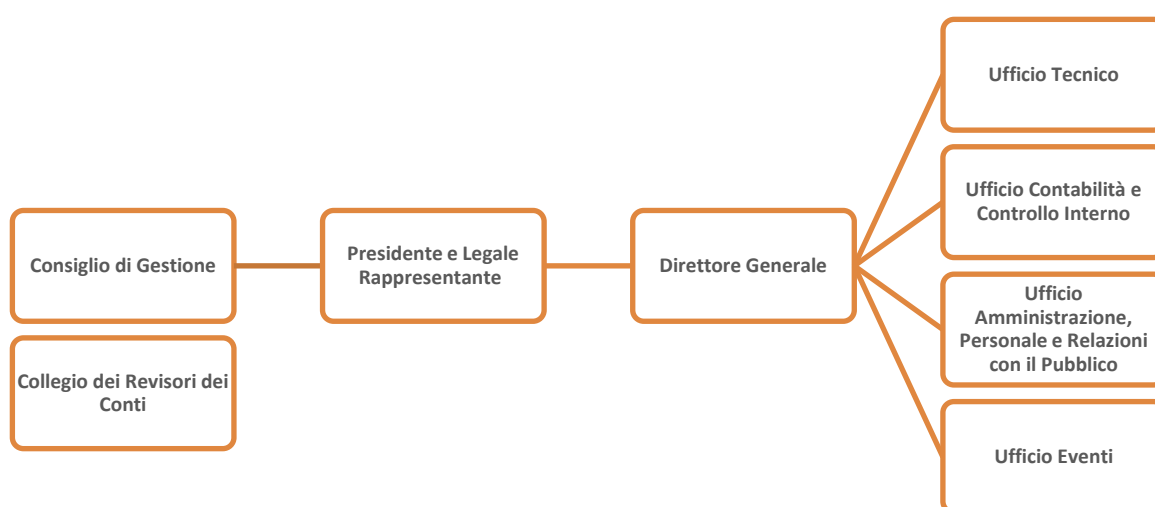
Amministrazione, Personale e Relazioni
con il Pubblico

TOTALE

Dirigenti	Funzionari	Totale
1		1
	3	3
	2	2
	1	1
	1	1
1	7	8



La struttura organizzativa della Fondazione prevede le seguenti funzioni:



Le responsabilità e le principali attività facenti capo a ciascuna funzione sono così riassumibili:

Direzione Generale

- Responsabilità: cura la gestione della Fondazione. Collabora con gli organi nella elaborazione dei programmi. È responsabile della corretta e puntuale esecuzione delle delibere del Consiglio di Gestione.
- Principali attività: implementazione e gestione della struttura organizzativa; implementazione, promozione e diffusione delle iniziative della Fondazione; gestione patrimoniale secondo gli indirizzi e le delibere del Consiglio di Gestione; predisposizione della documentazione per il corretto funzionamento degli organi di amministrazione, di cui svolge la funzione di Segretario.

Ufficio Contabilità e Controllo Interno

- Responsabilità: è responsabile della corretta tenuta contabile, secondo le norme di legge e le indicazioni degli organi della Fondazione e del controllo interno.
- Principali attività: registrazioni contabili; gestione rapporti con istituti di credito; gestione amministrativa del patrimonio; gestione rapporti amministrativi con fornitori; fornire supporto all'organo di controllo della Fondazione.

Ufficio Personale e Relazioni con il Pubblico

- Responsabilità: È responsabile della determinazione e della liquidazione degli emolumenti del personale e degli altri organi della Fondazione, gestione amministrativa del personale ed elaborazione emolumenti.
- Principali attività: gestione amministrativa del personale e elaborazione emolumenti; tenuta libro unico del lavoro ed altri documenti obbligatori; controllo e liquidazione delle ritenute.

Ufficio Tecnico

- Responsabilità: tutela, conservazione e recupero del Patrimonio nella disponibilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane, procedure di gara, progettazione e direzione lavori.



- Principali attività: attività di progettazione, monitoraggio dello stato degli immobili, direzione degli interventi e direzione dei lavori che di volta in volta vengono effettuati, attività tecnico-amministrativa relativa ai lavori finanziati, rispetto delle normative interne in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, controllo sulla corretta esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria che vengono effettuati.

Ufficio Eventi

- Responsabilità: responsabile dell'attività di comunicazione della Fondazione con l'esterno e con i suoi organi, organizzazione eventi istituzionali, organizzazione attività accessorie, rapporti con fornitori e clienti inerenti gli eventi e le visite guidate, gestione dell'apertura e della chiusura delle ville per le visite guidate.
- Principali attività: gestione rapporti con la stampa; gestione e cura del sito web e dei suoi contenuti, realizzazione e diffusione della newsletter della Fondazione e in genere del materiale informativo della Fondazione (brochure, altra documentazione); organizzazione eventi istituzionali, organizzazione e gestione operativa di eventi organizzati da soggetti esterni, gestione del Museo della Villa delle Ginestre di Torre del Greco gestione del Museo Diffuso delle Ville Vesuviane, funzioni di segreteria e protocollo generale.



Parte seconda

Il Bilancio di Esercizio 2017



**Relazione del Direttore Generale al Bilancio dell'esercizio 2017
(art. 18, comma 2, Statuto Fondazione)**

Il Consiglio di Gestione della Fondazione Ente Ville Vesuviane, nominato con DM del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo il 13 novembre 2013, per la durata di quattro anni, è giunto a scadenza il 12 novembre 2017. Il Collegio dei Revisori dei conti della Fondazione nominato con DM del 17 gennaio 2014, per la durata di quattro anni dalla data del Decreto, è giunto a scadenza il 16 gennaio 2018. Entrambi gli Organi non sono stati ancora rinnovati e operano in regime di *prorogatio*.

Nel precedente bilancio consuntivo, vista la scadenza prossima degli organi di amministrazione e controllo della Fondazione si era ritenuto opportuno relazionare sull'operato svolto dalla Fondazione, dal 2009 (costituzione per trasformazione dell'Ente per le Ville Vesuviane) al 2017, con particolare attenzione all'ultimo quadriennio (2013-2017) di gestione dell'attuale Consiglio, così da permettere al nuovo Organo di gestione di avere contezza sia delle criticità che dei punti di forza della Fondazione e programmare con efficacia il prossimo quadriennio di attività. Si riporta, pertanto, in vista dell'auspicato ormai prossimo rinnovo, l'aggiornamento di quanto riportato nel precedente documento contabile.

La Fondazione si è costituita nell'anno 2009 per trasformazione dell'Ente per le Ville Vesuviane con un patrimonio acquisito dallo stesso in oltre trenta anni di attività, costituito da immobili, crediti e liquidità pari complessivamente a circa 45 milioni di euro.

La Fondazione si è confrontata fin da subito con la circostanza che non le fosse stato assegnato nessun contributo pubblico ordinario né da parte dello Stato né dai precedenti soci facenti parte del Consorzio Ente per le Ville Vesuviane. Pertanto, paradossalmente, oggi, l'unico "proprietario" della Fondazione è il MiBACT che esercita la vigilanza, nomina tutti i consiglieri e tutti i componenti del collegio dei revisori dei conti.

L'obiettivo che la Fondazione, sin dalla sua costituzione, ha perseguito è stato quello di raggiungere un equilibrio economico-finanziario, prestando la massima attenzione ai propri scopi statutari principali, volti alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio delle Ville Vesuviane del secolo XVIII nella propria disponibilità.



Il primo quadriennio (2009-2013) di attività ha registrato disavanzi molto importanti, caratterizzati da un forte squilibrio tra oneri e proventi di competenza economica. Tuttavia, con un grande sforzo collettivo del Consiglio di gestione e degli Uffici, i disavanzi di gestione sono costantemente diminuiti.

Di seguito si riporta una tabella che esprime i risultati economici esposti nei bilanci di esercizio della Fondazione dal 2009 al 2017.

Tabella n.1 – Risultati economici Fondazione 2009-2017

ESERCIZIO ANNO	RISULTATO ESERCIZIO +/-	RISULTATO ATTESO IN B. PREVISIONE
2009	-€. 1.088.402,28	ANNO DI COSTITUZIONE
2010	- €. 544.773,59	- €. 617.630,00
2011	- €. 406.180,19	- €. 443.462,50
2012	- € 391.979,04	- €. 291.972,00
2013	- €. 79.875,07	- €. 84.515,00
2014	- € 57.981,49	- €. 54.215,00
2015	+ €. 1.882,56	+ €. 15.238,00
2016	-€ 134.924,23	0,00
2017	+€ 4.817,95	0,00

I dati esposti nella tabella n.1 evidenziano che dal 2009 (anno di costituzione) al 2017 la Fondazione è riuscita a ridurre costantemente il proprio disavanzo di competenza con una diminuzione tra gli esercizi 2009-2012 di oltre il 60% e, dato ancor più interessante, una riduzione nell'esercizio 2011 rispetto all'esercizio precedente di oltre il 25%. Il dato più immediato è che la Fondazione ha ridotto costantemente il proprio disavanzo di competenza così che tra il 2009 (disavanzo di € 1.088.402,28) ed il 2017 (avanzo di € 4.817,95) il disavanzo è stato azzerato.

Il principale obiettivo perseguito, e raggiunto, dalla Fondazione nel suo primo quadriennio di attività è stato quello della riduzione della spesa, in linea con le politiche nazionali di contenimento, volte *in primis* alla "messa in sicurezza dei conti".

Tra i fatti di gestione più importanti occorsi nel primo quadriennio di attività si ricorda il completamento del restauro della Villa delle Ginestre di Torre del Greco e le manifestazioni artistiche e culturali legate al Festival delle Ville Vesuviane e agli altri eventi istituzionali.

Il secondo quadriennio (2014-2017), affidato all'attuale Consiglio di Gestione – attualmente in *prorogatio* - insediatosi il 16 dicembre 2013, oltre a confermare il contenimento della spesa corrente, si è concentrato sulle politiche di sviluppo della Fondazione, sull'incremento delle entrate e sulla risoluzione di annose questioni legate ai crediti della Fondazione.



L'evento di maggiore rilievo che ha caratterizzato il quadriennio 2013-2017 è senza dubbio il finanziamento POIn concesso dal MiBACT per il restauro del complesso monumentale della Villa Campolieto di Ercolano (Na).

I lavori hanno permesso un completo restauro delle facciate, l'adeguamento funzionale di tutti gli impianti, ivi compresa l'installazione di una guaina fotovoltaica sul terrazzo di copertura del complesso monumentale. Inoltre, sono stati realizzati importanti interventi di consolidamento al colonnato della Villa con una nuova tecnica più performante che assicura una migliore stabilità. Anche gli affreschi più importanti sono stati oggetto di un intervento di restauro. Si è proceduto, inoltre, alla risistemazione funzionale delle aree a verde, del parcheggio e di tutti i locali interni del complesso monumentale.

Nell'anno 2015, che ha rappresentato la metà del mandato quadriennale dell'attuale Consiglio di Gestione, la Fondazione ha raggiunto il pareggio di bilancio, con l'obiettivo di confermare anche nel successivo biennio tali risultati consolidando i conti della Fondazione e incrementando le Riserve volontarie e la liquidità della medesima.

L'avanzo di gestione realizzato nell'esercizio 2015 ha dimostrato che la gestione oculata delle risorse, unitamente al grande sforzo di incrementare i proventi ha generato un risultato molto importante che assume un significato ancor più considerevole perché raggiunto senza contributi pubblici ordinari.

Anche dal punto di vista delle attività istituzionali la Fondazione ha mantenuto un elevato standard qualitativo concretizzatosi con gli appuntamenti del Festival delle Ville Vesuviane con un programma ampliato e svolto nell'arco di quasi tutto l'anno con appuntamenti culturali e spettacolari in grado di coinvolgere diversi target di utenti.

Si ricordano gli eventi principali svolti nel 2013, 2014 e nel 2015 con i concerti di Pino Daniele, Servillo, il duo Bechstein, Fiorella Mannoia, Antonello Venditti, Francesco Renga, Elio e le Storie Tese, Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana, Arisa, Liftiba, Massimo Ranieri, Eduardo De Crescenzo, Enzo Avitabile e tanti altri artisti e spettacoli che hanno animato le ville vesuviane del diciottesimo secolo, con una eccezionale presenza di pubblico.

Si ricorda, ancora, che il Consiglio di Gestione ha deliberato una bozza di revisione dello Statuto della Fondazione, proposto al Ministero Vigilante, al fine di ottimizzare la gestione e di allargare la platea dei possibili soci fondatori. Nel corso dell'ultima riunione al MiBACT, intervenuta in data 9.2.2018, i vertici del Ministero hanno, tra le varie questioni affrontate, manifestato disponibilità ad affrontare la problematica relativa allo Statuto in termini di attualizzazione dello Statuto vigente.



L'attuale Consiglio di Gestione ha, inoltre, affrontato annose questioni legate al recupero di crediti vantati dalla Fondazione e di altri procedimenti legati alla gestione dell'Ente per le Ville Vesuviane.

In particolare si ricorda che la Fondazione ha risolto positivamente la vicenda legata al credito IRI-FINTECNA vantato dalla Fondazione nei confronti di STOA' SCpA recuperando in toto il valore nominale del credito (pari a €479.931,15) oltre a interessi legali per complessivi €50.393,72.

Anche la vicenda legata a TESS SpA in liquidazione si è evoluta. In particolare, come già riferito nel Bilancio di esercizio 2015 (alla pagina 62 di 62), la Fondazione ha accettato la proposta di concordato preventivo promossa dal Commissario Liquidatore.

In data 13 ottobre 2016, registrato in cancelleria in data 24 ottobre 2016, il Tribunale di Napoli ha emesso il decreto di omologazione del concordato preventivo della T.E.S.S. Costa del Vesuvio S.p.A.

Con il medesimo provvedimento il Tribunale ha nominato, quale liquidatore del concordato, il Dott. Teodoro Barbatì, che provvederà alle operazioni di liquidazione in base a quanto previsto nel Piano. Il credito a favore della Fondazione è stato definitivamente ammesso in chirografario per € 767.601,71, e a riguardo la soddisfazione dei crediti chirografari, secondo il piano omologato, è prevista nella percentuale del 20%. Dalla data di omologazione del Concordato non vi sono ancora sviluppi.

A decorrere dall'esercizio 2016, inoltre, la Fondazione è stata inserita nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto consolidato dello Stato, redatto annualmente dall'ISTAT. Pertanto, la Fondazione a partire dal Bilancio di Previsione 2016 predispone i propri bilanci (preventivi e consuntivi) secondo le disposizioni previste dalle norme del D.Lgs. 91/2011 e del DM MEF 91/2003.

Si evidenzia - come ogni anno - che la Fondazione amministra, senza il sostegno di trasferimenti in via ordinaria, un patrimonio storico-artistico (del valore di circa 42.000.000,00) e si assume la responsabilità di dare continuità alla ultra-trentennale attività dell'Ente per le Ville Vesuviane - finalizzata alla conservazione ed alla valorizzazione del patrimonio architettonico costituito dalle Ville Vesuviane del XVIII secolo nella sua disponibilità - dedicando una cospicua parte delle proprie risorse alla manutenzione degli immobili storici di propria pertinenza e attivandosi costantemente nella ricerca di fondi e finanziamenti per la realizzazione di interventi per la conservazione e la valorizzazione di tale patrimonio.



Per il futuro della Fondazione Ente Ville Vesuviane, è fondamentale che siano garantiti contributi istituzionali tali da permettere, insieme con i proventi delle attività tipiche e accessorie, una programmazione che possa rafforzare il ruolo della Fondazione Ente Ville Vesuviane, ridonandole quel diritto di tutela e controllo sull'intero patrimonio costituito dalle Ville Vesuviane del XVIII secolo, di cui alcune, purtroppo, versano in stato di degrado e abbandono.

La Fondazione grazie ai Fondi strutturali riesce a restaurare il patrimonio che direttamente gestisce. E' avvenuto, in origine con Villa Campolieto e con Villa Ruggiero (entrambe in Ercolano), è continuato con il Parco sul mare della Villa Favorita (Ercolano), in Concessione demaniale. Per tale complesso monumentale l'Ente per le Ville Vesuviane (ora Fondazione) oltre a curare il restauro degli edifici, a ripristinare l'Approdo borbonico e a ricostituire il bosco originario, dovette provvedere, all'epoca, anche allo sfratto dei tanti occupanti abusivi che da anni vivevano in alloggi di fortuna all'interno del Parco.

I grandi restauri sono continuati anche dopo la trasformazione dell'Ente in Fondazione con interventi sull'intero complesso della Villa delle Ginestre di Torre del Greco nella quale è stato realizzato un giardino letterario ed un teatro all'aperto con una capienza di oltre 400 posti, e, a distanza di oltre trent'anni, nuovamente si è intervenuti nella Villa Campolieto di Ercolano. Per quest'ultimo intervento il contributo dei Fondi POIn, che il Mibact ha concesso, ha rappresentato un ulteriore stimolo per la Fondazione che ha colto un importante segnale dello Stato, un riconoscimento dell'opera svolta dalla Fondazione ed una fiducia nell'efficienza della gestione della risorse pubbliche da parte della Fondazione che, in tal modo, ha potuto completare, nel pieno rispetto dei tempi e dei modi previsti, il restauro dell'intero complesso monumentale della Villa Campolieto di Ercolano.

Grazie alla presenza della Fondazione, che ha svolto un'importante funzione di attrattore turistico-culturale, il corso Resina di Ercolano è stato nuovamente valorizzato e sono sorte nuove attività commerciali, in particolare legate al turismo come nuove agenzie di viaggi, ristoranti, alberghi e bed&breakfast.

Una particolare menzione merita il Parco sul mare della Villa Favorita di Ercolano (Na).

La Fondazione custodisce, in virtù di una Concessione Demaniale prot.10999 rep.12 del 10.10.1997, di durata diciannovenne, scaduta nel mese di ottobre 2016 – ma con pratica di rinnovo attivata - il Parco sul mare della Villa Favorita di Ercolano (Na).

Nel 1984, l'Ente per le Ville Vesuviane, visto il grave stato di abbandono del Parco sul mare, riuscì a strappare una prima concessione dal Demanio per realizzare fondamentali opere di consolidamento dei muri di confine e di rimboschimento. La seconda concessione demaniale, 1987 - 1989 (rep. 14509), fu stipulata per permettere lavori di somma urgenza alla palazzina dei mosaici da realizzare con fondi dell'AgenSud.



Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, nella seduta del 24 maggio 1996, approvò il progetto relativo ai lavori di consolidamento e restauro degli edifici nonché delle sistemazioni esterne e il 10 ottobre 1997 (prot. 10999) il Demanio diede in concessione definitiva per diciannove anni il Parco sul mare all'Ente per le Ville Vesuviane (ora Fondazione).

Al termine di lunghi anni di lavori, dovuti anche alla frammentazione della risorse necessarie e disponibili, l'ultimazione dei lavori avvenne il 2 luglio 2003 e il collaudo finale il 14 gennaio 2004. Nello stesso anno l'Ente realizzò il recupero della funzionalità dell'attracco dell'Approdo borbonico, con risorse comunitarie, consentendo per la prima volta le regolari corse del Metrò Regionale del mare. Il Parco sul mare della Villa Favorita di Ercolano, aperto al pubblico, ha ospitato fino al 2009 la sede di rappresentanza della Regione Campania e accoglie oggi eventi culturali di vario genere tra cui il Festival delle Ville Vesuviane giunto nel 2017 alla XXVIII edizione. La stessa attenzione purtroppo non c'è stata per la porzione a monte del parco, dove insiste l'edificio principale della villa Favorita; nonostante la Fondazione, negli anni abbia intrapreso numerosi contatti con gli Uffici Demaniali di Roma al fine di poter estendere la concessione in essere anche alla parte superiore quest'ultima è lasciata esposta al degrado e all'incuria da ormai più di quarant'anni. Anche il bando di Gara, pubblicato il 29 dicembre 2014 e scaduto a marzo 2015, per la concessione di valorizzazione del complesso monumentale della Villa Favorita di Ercolano (Na) da parte della direzione Centrale dell'Agenzia del Demanio è andato deserto.

La Fondazione ha negli anni più volte richiamato l'attenzione delle Istituzioni sulla necessità del rinnovo e da ultimo con nota n.15 del 18.2.2016 ha chiesto il rinnovo della suddetta Concessione Demaniale. È da sottolineare sul punto la nota n.5584 del 4.4.2016 del Segretariato Generale del MiBACT indirizzata all'Agenzia del Demanio di Roma e alla sua Direzione Regionale della Campania (e ricevuta dalla Fondazione per conoscenza) con la quale il MiBACT esprime l'opportunità che la Concessione Demaniale sia rinnovata a favore della Fondazione. La suddetta concessione, scaduta nel mese di ottobre 2016, è di fatto rinnovata anche per l'anno 2018, avendo la Fondazione versato il relativo canone demaniale, così come già avvenuto nell'anno 2017. A seguito del già ricordato incontro al Ministero del 9.2.2018 anche relativamente alla questione legata all'intero compendio demaniale della Villa Favorita di Ercolano è stato affrontato, ed il MiBACT ha dimostrato interesse e volontà affinché l'intero compendio sia trasferito alla Fondazione Ente Ville Vesuviane.

La necessità di perseguire con determinazione l'obiettivo economico non deve mortificare la *mission*, lo scopo principale, della nascita della Fondazione Ente Ville Vesuviane, ossia la conservazione e la promozione e valorizzazione del patrimonio, per cui a parere dello scrivente, un contributo ordinario dello Stato rappresenta un indispensabile elemento di



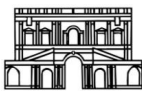
serenità per la programmazione ed il rafforzamento delle strategie di conservazione e valorizzazione del patrimonio che la Fondazione Ente Ville Vesuviane gelosamente custodisce e promuove ed un rafforzamento dell'altrettanto fondamentale funzione di coesione sociale che la Fondazione svolge per il territorio.

L'anno 2016, invece, ha purtroppo registrato un'inaspettata perdita di esercizio pari a €.134.924,23. Tale valore è conseguente ad una serie di fattori tra i quali i più rilevanti sono stati sicuramente il credito vantato dalla Fondazione nei confronti di TESS SpA che, ha comportato oneri non previsti relativi alle spese di registrazione delle sentenze (vinte dalla Fondazione) per le quali la Fondazione è co-obbligata in solido con TESS SpA per un importo pari a €.20.380,00. Relativamente alle minori entrate che hanno contribuito al mancato raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio 2016, si segnala la mancata organizzazione del Festival delle Ville Vesuviane 2016. Infatti, nel Bilancio di Previsione 2016, risultano iscritti proventi da biglietteria per il Festival delle Ville Vesuviane 2016, pari a €.140.000,00. La decisione, sofferta, di non svolgere il Festival nel 2016, è stata presa dal Consiglio di Gestione con la piena condivisione del Direttore Generale della Fondazione, poiché la Fondazione, pur risultando beneficiaria di un contributo della Regione Campania, pari a €.700.000,00, in base al D.G.R.25/2016, ha deciso di non impegnare alcuna spesa fino alla stipula della Convenzione disciplinante i rapporti tra le parti e che, di fatto, vincola la Regione Campania all'effettiva assegnazione del contributo finalizzato. La Convenzione è stata sottoscritta tra le parti solamente in data 12.12.2016. D'altra parte, già nel 2012 un contributo assegnato alla Fondazione per €.90.000,00 era successivamente stato stralciato dal Bilancio di Previsione della Regione Campania, pertanto, gli organi di vertice e direttivo hanno preferito agire in maniera prudente con l'obiettivo primario di salvaguardare la stabilità finanziaria della Fondazione. Gli eventi programmati nel 2016, pertanto, sono slittati nel 2017. Le minori entrate, stimate in €.140.000,00, hanno così contribuito in maniera evidente allo sbilancio economico di competenza nel 2016. Di fatti, la realizzazione di tali proventi avrebbe consentito alla Fondazione di raggiungere il pareggio di bilancio nel 2016.

L'esercizio 2017

Il Bilancio consuntivo dell'anno 2017 evidenzia una chiusura di esercizio in avanzo (+4.817,95), migliorando l'obiettivo del pareggio previsto nel budget 2017. Tale risultato conferma la bontà delle scelte strategiche della Fondazione. Come previsto l'organizzazione del Festival delle Ville Vesuviane è stata determinante per il raggiungimento del pareggio di bilancio. Il budget 2018, infatti, non prevedendo alcun contributo alla Fondazione da parte della Regione Campania per l'organizzazione del Festival ha esposto un disavanzo di gestione pari a circa €.169.000,00.

Nel 2017 la Fondazione ha proseguito sulla strada del controllo dei costi di gestione, su una oculata spesa e la continua ricerca di incremento delle entrate. È stato confermato, altresì, il buon risultato delle entrate derivanti dalle visite guidate, nonché, da quelle derivanti da attività accessorie quali eventi privati.



Inoltre, come già annunciato nel documento di budget 2018 la Fondazione, d'accordo con il Collegio dei revisori dei conti, ha proceduto ad un riaccertamento dei propri crediti in modo da avere un bilancio ancor più trasparente e veritiero.

A tale proposito si rinvia alla nota integrativa del presente documento per il dettaglio di tale riaccertamento.

La Fondazione nel 2017, come ribadito, ha continuato a svolgere le proprie attività istituzionali rafforzando soprattutto la propria attività di promozione culturale attraverso le visite guidate (soprattutto gruppi e scolaresche) e gli eventi in villa che quest'anno si sono sviluppati, come consuetudine da qualche anno, dal mese di maggio 2017 fino a gennaio 2018. Gli eventi sono stati progettati per raggiungere un pubblico variegato sia in termini anagrafici che dal punto di vista degli interessi culturali:

Gli eventi 2017 si sono aperti con le visite guidate al tramonto lungo il miglio d'oro nel mese di maggio con il ciclo di visite "Itinerari Vesuviani".

Sabato 24 giugno, invece, si sono aperte le "Celebrazioni leopardiane", in collaborazione con la Pro Loco di Torre del Greco, nella Villa delle Ginestre dove soggiornò il poeta recanatese si è tenuto un racconto teatrale con Antonello Aprea e Mario Pacilio e una degustazione speciale delle ricette preferite di Giacomo Leopardi. Inoltre, tra il 25 e il 28 giugno la villa ha ospitato particolari visite guidate; Giovedì 29 giugno ancora nella Villa delle Ginestre di Torre del Greco, si è tenuta la prima assoluta di "Napule è... milionaria", nuovo spettacolo di Mariangela D'Abbraccio, regia di Consuelo Barilari (prodotto da Schegge di Mediterraneo - Festival dell'Eccellenza al Femminile). L'attrice e cantante partenopea, accompagnata dalla band Musica da Ripostiglio, ha portato in scena un omaggio a due grandi maestri che affondano la loro poesia nelle radici più profonde dell'anima napoletana, Eduardo De Filippo e Pino Daniele.

Nel mese di luglio 2017, invece, si sono svolti i consueti spettacoli nella spettacolare arena del Parco sul mare della Villa Favorita a Ercolano, che ha ampliato la platea da 2500 a 4000 spettatori con un programma alternativo dedicato anche alle generazioni più giovani: **giovedì 6 luglio**, Edoardo Bennato nell'unica tappa in Campania di "Pronti a salpare tour" tra rock, brani del nuovo album e classici del repertorio; **giovedì 13 luglio**, l'atto unico "Ludis", concerto-invenzione di Vinicio Capossela pensato appositamente per la Reale residenza che fu luogo di svaghi, giochi e amori di Ferdinando IV di Borbone; **giovedì 20 luglio** il progetto esclusivo "Rap Sound e Miglio d'Oro" di Ciccio Merolla e ospiti; **giovedì 27 luglio**, l'elettronica della band di culto Planet Funk con "Recall tour 2017" serata realizzata in esclusiva per il Parco di Villa Favorita di Ercolano; **domenica 30 luglio**, l'omaggio ai 50 anni di "Sgt. Pepper's" con una delle migliori tribute band dei Beatles, The Abbey Road, unica per cura delle voci, degli strumenti d'epoca, del look e delle movenze. Infine, il 13 agosto in collaborazione con il Comune di Ercolano in Piazza Pugliano si è



tenuto il concerto in due tempi – anche questo una novità – di Valentina Stella ed Enzo Gragnaniello, aperto alla cittadinanza. Nel mese di ottobre, con l'autorevole supporto scientifico del compianto, prof. Giuseppe Galasso, è stato realizzato un Ciclo di conferenze: domenica 22 ottobre 2017, "Il grande progetto Pompei e il territorio vesuviano" con il professore Massimo Osanna, direttore generale della Soprintendenza di Pompei; domenica 29 ottobre 2017, "Travestimenti del Grand tour: il poeta, lo scienziato e l'archeologa" con Emma Giammattei, preside della Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi Suor Orsola di Napoli e, infine, domenica 12 novembre 2017, "Ottimismo e pessimismo nella società post-industriale" con Domenico De Masi, professore emerito di Sociologia del lavoro presso l'Università La Sapienza di Roma.

Infine, nel mese di dicembre e fino a gennaio 2018 si sono svolte le manifestazioni natalizie con una serie di visite guidate a Villa Campolieto, cori e concerti e un suggestivo spettacolo di luci nell'asedra e al piano nobile della Villa ercolanese.

Il 2018, come già evidenziato, prevede un budget in perdita di circa €170.000,00. Si spera di contenere questo disavanzo presunto. A tale proposito, non è possibile non menzionare un evento che ha profondamente scosso la Fondazione: la scomparsa del suo Presidente, il prof. Giuseppe Galasso. Proprio il Presidente Galasso, scomparso il 12.2.2018, in data 9.2.2018 ha partecipato, insieme al sottoscritto, arch. Romanello, una riunione al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, alla presenza del Capo di Gabinetto, del Segretario Generale, del Direttore Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e dell'Ufficio Legislativo del MiBACT. L'esito della riunione aveva particolarmente soddisfatto il Presidente per le soluzioni prospettate da parte del MiBACT di importanti problematiche legate alla più efficace attività della Fondazione. Pertanto, quale suo testamento morale si riporta il memorandum allegato al Verbale del Consiglio di Gestione n.36 del 21.2.2018 con il quale il sottoscritto ha sintetizzato i temi trattati e le conclusioni a cui si era addivenuti nella riunione del 9.2.2018.

MEMORANDUM RIUNIONE MIBACT ROMA 9.2.2018

Nel corso della riunione svoltasi il giorno 09.02.2018 presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo convocata dal Segretario Generale alla presenza del Capo di Gabinetto, del Direttore Generale dell'Archeologia Belle Arti e Paesaggio e dell'Ufficio Legislativo ed alla quale hanno partecipato il Presidente Prof. Giuseppe Galasso ed il sottoscritto, arch. Paolo Romanello, Direttore Generale della Fondazione, sono stati indicati i provvedimenti che il Ministero intende mettere in atto per il "superamento dei problemi gestionali" della Fondazione.

In particolare:

BILANCIO

Al fine di consentire l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018, il Ministero rende disponibile l'importo di €169.438,00 (centosessantanovemilaquattrocentotrentotto/00) pari al disavanzo esposto nello stesso bilancio.



COMPLESSO MONUMENTALE VILLA FAVORITA DI ERCOLANO

Il Ministero ha manifestato la volontà di richiedere al Demanio il trasferimento del compendio di Villa Favorita di Ercolano, ed il contestuale conferimento alla Fondazione Ente Ville Vesuviane perché provveda alla redazione di un progetto condiviso di consolidamento, restauro e destinazione d'uso al cui finanziamento lo stesso Ministero provvederà gradualmente.

CONCESSIONE DI POTERI

Il Ministero ha condiviso l'opportunità di concedere alla Fondazione, così come previsto dall'art.3 del D.Lgs.419/1999, poteri che erano concessi all'Ente per le Ville Vesuviane (legge 578/1971) e parzialmente già conferiti alla Fondazione con atto concessorio del 1 luglio 2009. Ciò al fine di rendere più efficace l'attività della Fondazione per la conservazione integrata dell'intero patrimonio delle Ville Vesuviane (122 immobili – D.M. 19.10.1976 e D.M. 7.2.2003).

STATUTO

Il Ministero si è reso disponibile ad attivare una corsia preferenziale per addivenire alle modifiche allo Statuto, già predisposte dalla Fondazione e trasmesse al MiBACT, previo aggiornamento che tenga conto dell'inclusione della Fondazione nel conto consolidato dello Stato, della Concessione di Poteri e del maggior coinvolgimento della Regione Campania quale socio fondatore della stessa.

Ercolano, 21.2.2018

Nelle more della nomina del nuovo Consiglio di Gestione, in data 21 febbraio 2018 il prof. Mario Rusciano, in applicazione dello Statuto, è stato nominato, con voto unanime, Presidente della Fondazione.

Lo sforzo di un nuovo Consiglio di Gestione potrà essere, pertanto, rivolto a sostenere con il massimo dell'impegno i progetti e gli obiettivi della Fondazione sia negli ambienti istituzionali che in quelli economici, locali e nazionali, al fine di consentire alla Fondazione Ente Ville Vesuviane di realizzare pienamente le proprie finalità, a beneficio di tutto il tessuto sociale e per confermare il proprio ruolo di importante animatore culturale del territorio campano.

Il Direttore Generale
Arch. Paolo Romanello





Fondazione Ente Ville Vesuviane
D.M. 16 LUGLIO 2009

STATO PATRIMONIALE

RENDICONTO DELLA GESTIONE

NOTA INTEGRATIVA



STATO PATRIMONIALE

		ATTIVO	31 dicembre 2017		31 dicembre 2016	
A		CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE		0,00		0,00
B		IMMOBILIZZAZIONI				
	I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
		1. Costi di impianto e ampliamento	0,00		0,00	
		7. Altre	0,00	0,00	0,00	0,00
	II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
		1. Complesso monum. Villa Camp.	33.193.388,00		33.193.388,00	
		2. Complesso monum. Villa Rugg.	8.562.765,00		8.562.765,00	
		3. Terreno Villa delle Ginestre	118.840,00		118.840,00	
		4. Fabbricati civili	141.480,00		141.480,00	
		5. Impianti e attrezzature	0,00		0,00	
		6. Altri beni	67.500,00		67.500,00	
		7. Immobilizzazioni in corso e acc.	0,00		0,00	
				42.083.973,00		42.083.973,00
	III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
		1. Partecipazioni in coll.e controll	0,00		0,00	
		2. Partecip. in altre imprese	5.584,60		5.584,60	
		3. Mutui attivi	22.304,39		237.278,00	
		4. Altri titoli	0,00	27.888,99	0,00	242.862,60
		Totale Immobilizzazioni		42.111.861,99		42.326.835,60
C		ATTIVO CIRCOLANTE				
	I	RIMANENZE				
		1. Materie prime e sussidiarie	0,00		0,00	
		6. Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
	II	CREDITI				
		1. Verso Stato e altri enti locali	0,00		0,00	
		2. Verso altri enti pubblici e privati	152.751,31		209.991,10	
		3. Verso locatari	263.245,11		589.710,45	
		4. Verso Assic. per TFR dipend.	166.818,80		166.818,80	
		5. Per liberalità da ricevere	0,00		0,00	
		6. Verso l'Erario	232,00		232,00	
		7. Verso Inps e Inail	0,00		4.230,11	
		8. Verso altri Istit. Prev.e Ass.li	0,00		0,00	
		9. Verso Ass.Sindacali	0,00		0,00	
		10. Per specifici progetti finalizzati	370.761,79		512.193,35	
		11. Iva ns. credito	17.116,16		820,49	
		12. Crediti diversi	466.221,27		564.221,27	
		13. Crediti verso banche	21.542,50		0,00	
		14. Crediti verso fornitori	32.697,18		31.842,80	
		15. Crediti verso clienti	207.463,54	1.698.849,66	169.109,00	2.249.169,37



STATO PATRIMONIALE

		ATTIVO	31 dicembre 2017		31 dicembre 2016	
	III	<i>ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE</i>				
		1. Partecipazioni	6.660,00		6.660,00	
		2. Altri titoli	0,00	6.660,00	0,00	6.660,00
	IV	<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>				
		1. Depositi bancari	848.627,99		943.217,40	
		2. Depositi postali	0,00		0,00	
		3. Denaro e valori in cassa	571,16	849.199,15	23.577,16	966.794,56
		Totale Attivo Circolante		2.554.708,81		3.222.623,93
D		RATEI E RISCONTI				
		1. Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Ratei e Risconti		0,00		0,00
		TOTALE ATTIVO		44.666.570,80		45.549.459,53
Beni di terzi in concessione :			Parco sul mare di Villa Favorita - Ercolano (Na) proprietà del Demanio dello Stato - Concessione demaniale a favore dell'Ente (ora Fondazione)			
Beni di terzi in comodato :			Villa delle Ginestre - Torre del Greco (Na) - proprietà dell'Università Federico II di Napoli - Comodato d'uso gratuito a favore dell'Ente (ora Fondazione)			
Garanzie reali :			Rinnovazione di ipoteca ventennale per credito "Villa Lauro Lancellotti"			



STATO PATRIMONIALE						
		PASSIVO	31 dicembre 2017		31 dicembre 2016	
A		PATRIMONIO NETTO				
	I	PATRIMONIO LIBERO				
		1. Risultato gestionale esercizio in corso	4.817,95		- 134.924,23	
		2. Risultato gestionale esercizio precedente	0,00		+1.882,56	
		3. Riserve statutarie			0,00	
		4. Riserve volontarie	2.468.378,86		2.681.420,53	
		5. Riserve in beni immobili	141.480,00	2.614.676,81	141.480,00	2.689.858,86
	II	FONDO DI DOTAZIONE				
		a) Compl.monum.Villa Campolieto	33.193.388,00		33.193.388,00	
		b) Compl.monum.Villa Ruggiero	8.562.765,00		8.562.765,00	
		c) Terreno Villa delle Ginestre	118.840,00	41.874.993,00	118.840,00	41.874.993,00
		Totale Patrimonio Netto		44.489.669,81		44.564.851,86
B		FONDI PER RISCHI E ONERI				
		1. Fondo Svalutazione crediti	0,00		590.355,00	
		2. Fondo imposte esercizi prec.	0,00		0,00	
		3. Fondo accant.imposte esercizio in corso	0,00		0,00	
		4. Fondo imposte differite	0,00		0,00	
		5. Fondo Rischi Azioni Legali	1.413,08		15.366,04	
		6. Fondo per Compensi agli Organi di Amm. e Controllo	0,00		601,79	
		7. F.do ev.stabilizz.person.	0,00	1.413,08	0,00	606.322,83
		Totale Fondi per Rischi e Oneri		1.413,08		606.322,83
C		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		116.377,64		101.716,13
		Totale Trattamento Fine Rapporto		116.377,64		101.716,13
D		DEBITI				
		1. Debiti verso fornitori	21..507,90		203.869,92	
		2. Verso banche	1.724,55		0,00	
		3. Debiti tributari	3.999,31		6.791,88	
		4. Verso organi amm. e controllo	6.278,59		13.880,00	
		5. Verso erario	15.679,94		18.860,59	
		6. Verso Inps e Inail	8.780,91		11.163,58	
		7. Per specifici progetti finalizzati	0,00		0,00	
		8. Altri debiti	1.139,07		151,95	
		9. IVA ns. debito	0,00		21.850,79	



STATO PATRIMONIALE						
		PASSIVO	31 dicembre 2017		31 dicembre 2016	
		10. Acconti da clienti				
		Totale Debiti		59.110,27		276.568,71
E		RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE PASSIVO		44.666.570,80		45.549.459,53
Beni di terzi in concessione :			Parco sul mare di Villa Favorita - Ercolano (Na) proprietà del Demanio dello Stato - Concessione demaniale a favore dell'Ente (ora Fondazione)			
Beni di terzi in comodato :			Villa delle Ginestre - Torre del Greco (Na) - proprietà dell'Università Federico II di Napoli - Comodato d'uso gratuito a favore dell'Ente (ora Fondazione)			
Garanzie reali :			Rinnovazione di ipoteca ventennale per credito "Villa Lauro Lancellotti"			



					Rendiconto della Gestione			
					ANNO 2016		ANNO 2017	
					PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A)				VALORE DELLA PRODUZIONE				
	1)			ricavi e proventi per l'attività istituzionale		226.146,08		190.760,89
		a)		contributo ordinario dello Stato				
		b)		corrispettivi da contratto di servizio				
		b.1)		con lo Stato				
		b.2)		con le Regioni				
		b.3)		con altri enti pubblici				
		b.4)		con l'Unione Europea				
		c)		contributi in conto esercizio		10.000,00	10.000,00	
		c.1)		contributi dallo Stato				
		c.2)		contributi da Regioni				
		c.3)		contributi da altri enti pubblici	10.000,00		10.000,00	
		d)		contributi da privati		18.200,00	18.220,00	
		e)		proventi fiscali e parafiscali				
		f)		ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi		197.946,08	162.540,89	
	2			variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
	3			variazione dei lavori in corso su ordinazione		0		0
	4			incremento di immobili per lavori interni		0		0
	5			altri ricavi e proventi		927.585,46		672.260,54
		a)		quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio		733.770,96		489.820,46
		b)		altri ricavi e proventi		193.814,50		182.440,08
				TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE		1.153.731,54		863.021,43



				ANNO 2016		ANNO 2017	
				PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
B)			COSTI DELLA PRODUZIONE				
	6)		per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
	7)		per servizi		132.856,18		173.641,37
	a)		erogazione di servizi istituzionali	60.670,49		85.324,25	
	b)		acquisizione di servizi	28.923,19		54.688,92	
	c)		consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	24.774,10		23.877,68	
	d)		compensi ad organi di amministrazione e controllo	18.488,40		9750,52	
	8)		per il godimento di beni di terzi		22.866,30		18.271,85
	9)		per il personale		303.975,22		317.387,22
	a)		salari e stipendi	233.511,13		241.712,14	
	b)		oneri sociali	57.464,09		61.013,57	
	c)		trattamento di fine rapporto	13.000,00		14.661,51	
	d)		trattamento di quiescenza e simili				
	e)		altri costi				
	10)		ammortamenti e svalutazioni		0		0
	a)		ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
	b)		ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
	c)		altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
	d)		svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
	11)		variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci		0		0
	12)		accantonamento per rischi		0		0
	13)		altri accantonamenti		0		
	14)		oneri diversi di gestione		735.670,96		320.069,73
	a)		oneri per provved. di contenimento della spesa pubblica	1.900,00		1.900,00	
	b)		altri oneri diversi di gestione	733.770,96		318.169,73	
			TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE		1.195.368,66		829.370,17
			DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 41.637,12		33.651,26



				ANNO 2016		ANNO 2017	
				PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
c)			PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	15)		proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		0
	16)		altri proventi finanziari		877,00		810,00
		a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		877,00		810,00
		b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
		c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
		d)	proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e di quelli da controllanti				
	17		interessi ed altri oneri finanziari		6.317,29		4.531,00
		a)	interessi passivi bancari				
		b)	oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
		c)	altri interessi e oneri finanziari		6.317,29		4.531,00
	17)	bis	utili e perdite su cambi		0		0
			Totale proventi e oneri finanziari (15+16+17+17bis)		7.194,29		5.341,00



				ANNO 2016		ANNO 2017	
				PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
D)			RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	18		rivalutazioni		0		0
		a)	di partecipazioni				
		b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
		c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
	19		svalutazioni		0		0
		a)	di partecipazioni				
		b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
		c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
			Totale delle rettifiche di valore (18-19)		0		0
E)			PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	20)		Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		3.212,60		20.611,09
	21)		Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		56.249,52		4.278,57
			Totale delle partite straordinarie (20-21)		- 53.036,92		16.332,52
			RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		- 87.479,75		55.324,78
			Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		47.444,48		50.506,83
			AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-134.924,23		4.817,95



1. Nota Integrativa

Il Bilancio di Esercizio 2017 è redatto in conformità alle disposizioni di legge ed ai corretti principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri, secondo le indicazioni contenute nella raccomandazione n.1 - versione finale luglio 2002 - del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti relativa alla "Rappresentazione dei risultati di sintesi delle aziende non profit".

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Nella presente Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione vengono fornite tutte le informazioni supplementari ritenute necessarie a dare una migliore informativa e rappresentazione del bilancio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane è stata costituita per "Atto di Trasformazione- Costituzione dell'Ente per le Ville Vesuviane in Fondazione Ente Ville Vesuviane" stipulato con atto notar. Diomede Falconio il giorno 26 ottobre 2009, Repertorio n. 7863, Raccolta n. 3878, registrato all'Agenzia delle Entrate Napoli 3 in data 25.11.2009 con numero 26348/1T e trasmesso, insieme alla documentazione necessaria, alla Prefettura U.T.G. di Napoli per il riconoscimento giuridico e l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche in data 4 novembre 2009.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane ha ottenuto il riconoscimento giuridico in data in data 25 gennaio 2010 ed è stata iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Napoli U.T.G. al numero 1458.

La Fondazione è retta da un Consiglio di Gestione composto da 5 membri tutti scelti e nominati con Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

L'Organo di Controllo è il Collegio dei Revisori dei Conti composto da 3 membri effettivi più un membro supplente, tutti nominati con apposito Decreto del Ministro dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo.



La nota integrativa è una parte integrante del bilancio d'esercizio che ha i seguenti scopi:

- *completare i dati dei prospetti contabili* (Stato patrimoniale e Rendiconto della Gestione), fornendo ulteriori informazioni quantitative e descrittive;
- *motivare determinati comportamenti*, soprattutto in merito alle valutazioni effettuate, alle deroghe a determinate disposizioni di legge, ecc.

Il contenuto informativo minimo della nota integrativa è prescritto dall'art. 2427 del Codice Civile. Nello schema di rappresentazione dei risultati di sintesi adottato dalla Fondazione ci si è attenuti il più possibile ai criteri informativi indicati dalla normativa civilistica in materia.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione che presiedono alla determinazione delle voci di Bilancio sono i seguenti:

- Immobilizzazioni Immateriali

Non sono presenti Immobilizzazioni immateriali.

- Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate secondo il presumibile valore di mercato.

Le Immobilizzazioni materiali della Fondazione sono costituite da:

Terreni e Fabbricati:

- immobili e terreni monumentali vincolati valutati secondo il loro presumibile valore di mercato come da perizia effettuata in occasione della redazione dell'Inventario di Costituzione della Fondazione (2009).

Si evidenzia che gli Immobili della Fondazione non sono ammortizzati, in linea con le disposizioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti - Commissione Aziende Non Profit che a tale proposito recita

" (...) *Non sono da considerarsi ammortizzabili i beni che hanno una vita utile indeterminata o estremamente lunga e non definibile (ad es. immobili di interesse storico, artistico, parchi naturali,*



ecc.) ed i beni dei quali è impossibile quantificare la svalutazione (ad es. opere d'arte o altre opere di interesse culturale)."

- Altri beni mobili

- beni costituiti da arredi di pregio storico valutati anch'essi secondo il loro presumibile valore di mercato stimato nell'anno di redazione dell'Inventario di costituzione della Fondazione (2009).

- beni costituiti da una piccola collezione di quadri donata alla Fondazione:

tali beni, donati, sono valutati secondo il presumibile valore di mercato, in corrispondenza a quanto previsto nelle Raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti ed Economisti d'Impresa - Gruppo di lavoro enti *non profit* relativamente ai Criteri di rilevazione, valutazione e rappresentazione di Donazioni, Legati ed altre Erogazioni Liberali per Enti non Profit, che prevede

(...) Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito devono essere valutate al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse al momento dell'acquisizione, al netto degli oneri e dei costi (sostenuti e da sostenere) affinché le stesse possano essere utilizzate durevolmente. (...).

- tutti gli altri beni materiali, ove presenti, sono ammortizzabili ai sensi dell'articolo 2426, numero 1, codice civile che prevede che le immobilizzazioni siano iscritte al costo di acquisto o di produzione, includendo nello stesso anche l'onere per l'imposta sul valore aggiunto sostenuto poiché la Fondazione opera normalmente in regime di IVA indetraibile, come previsto dall' OIC- ORGANISMO ITALIANO DI CONTABILITÀ nel Principio Contabile n.16, ultima modifica del mese di agosto 2014.

- Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto.

I Mutui attivi sono valutati al valore nominale e ove necessario svalutati con iscrizione in apposito Fondo. Il valore dei mutui è iscritto al lordo dell'eventuale Fondo svalutazione che risulta, invece, indicato nel Passivo dello Stato Patrimoniale.



- Rimanenze

Non sono presenti rimanenze.

- Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale e qualora si ritenesse opportuno, ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti a riduzione degli stessi. Così come per i mutui attivi anche i crediti sono indicati al lordo dell'eventuale F.do di svalutazione il cui valore è evidenziato nell'apposita voce del Passivo dello Stato Patrimoniale.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

- Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati in base al principio della competenza. Il valore delle disponibilità liquide coincide con i valori riportati negli estratti conto al 31.12.2016.

- Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale.

- Fondi per rischi ed oneri futuri

Sono stanziati per coprire costi ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile e non correlabili a specifiche voci dell'attivo, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi eventuali per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella Nota Integrativa, senza procedere ad un apposito stanziamento.



- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rispecchia l'effettivo debito maturato per le indennità di fine rapporto nei confronti di tutti i dipendenti in servizio alla chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni corrisposte e delle imposte previste sulla rivalutazione, e in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

- Proventi e oneri

I proventi e gli oneri "tipici" ed in generale tutti i proventi ed oneri sono rilevati secondo il principio della competenza economica.

- Imposte

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

- Conti d'ordine

Sono esposti al valore nominale, tenendo conto degli impegni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

La posta comprende l'indicazione dei beni in godimento sia gratuito che oneroso.

Al fine di rendere esauriente ed intelligibile il Bilancio d'Esercizio 2017 si procede, di seguito ad un attento commento delle principali voci dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto d'esercizio.



Stato Patrimoniale

Lo schema dello Stato Patrimoniale adottato per la rappresentazione dei risultati di sintesi della Fondazione richiama la forma e i contenuti previsti dall'art. 2424 del codice civile.

Lo Stato Patrimoniale del bilancio d'esercizio 2017 propone una colonna che compara i valori consuntivi del 2017 con i valori consuntivi dell'esercizio precedente (2016).

CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE

Non ci sono crediti verso associati per versamento quote.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Non ci sono immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali non hanno subito mutazioni rispetto al periodo precedente.

TERRENI E FABBRICATI

I Fabbricati ed i Terreni sono valutati secondo il presumibile valore di mercato calcolato con perizia di stima giurata, asseverata presso il Tribunale di Napoli – sezione distaccata di Portici – in data 12 ottobre 2009 e successivamente integrata in data 23 dicembre 2009.

I beni immobili di proprietà della Fondazione sono costituiti da:



- **Complesso monumentale di Villa Campolieto - Ercolano (Napoli), Corso Resina, 283.**
 La villa, acquistata nel 1977 dall'Ente per le Ville Vesuviane, fu riportata, negli anni '80, all'originario splendore con l'esecuzione di lavori di consolidamento statico e restauro conservativo finalizzati all'uso integrato dell'insieme monumentale.
 L'edificio è impostato su una pianta quadrata separata in quattro blocchi da una galleria a croce greca; è composta da quattro piani fuori terra più due piani cantinati per un'altezza fuori terra di 26.50 m. Sulla facciata posteriore è innestato un portico ellittico che funge da belvedere coperto verso il mare e vi sono ubicate le scuderie nonché un piccolo romitorio.
Valore presumibile di mercato da perizia giurata (anno 2009) € 33.193.388,00.

- **Complesso monumentale di Villa Ruggiero - Ercolano (Napoli), Via A. Rossi, 40.**
 La villa fu acquistata dall'Ente per le Ville Vesuviane negli anni '80 e restaurata sia negli interni che all'esterno, in particolare, restituendo alla collettività ercolanese il giardino storico di proprietà della Villa. La villa sorge in un'area collinare - alle falde del Vesuvio - piuttosto lontana dal mare ed appartiene perciò ad una categoria di "dimore rustiche" legate un tempo soprattutto ad attività produttive di tipo agricolo, priva di quelle pretese di eleganza tipiche delle ville della fascia costiera. L'impianto planimetrico è tra i più consueti, il profondo corpo prospiciente la strada si prolunga in due brevi ali che, collegate ad un'essedra, determinano lo spazio del cortile ellittico. Il prospetto sul cortile è sicuramente la parte peculiare della fabbrica articolato da una serliana, che sorregge una terrazza, con spiccato gusto rococò.
Valore presumibile di mercato da perizia giurata (anno 2009) € 8.562.765,00.

- **Unità Immobiliare Via IV orologi n.8. Ercolano (Napoli), Via IV orologi n.8.**
 L'unità immobiliare è costituita da un appartamento per civile abitazione posto al Piano Terra ed è composto da una sala d'ingresso, una scala in muratura che serve un altro vano utile, una cucina e un servizio igienico. L'abitazione ha accesso diretto da Via Quattro Orologi.
Valore presumibile di mercato da perizia giurata (anno 2009) € 73.440,00.

- **Unità Immobiliare Via IV orologi n.6. Ercolano (Napoli), Via IV orologi n.8.**
 L'unità immobiliare è costituita da un appartamento per civile abitazione posto al Piano Terra ed è composto da una sala d'ingresso, da un altro vano utile, da una cucina e un servizio igienico. L'abitazione ha accesso diretto da Via Quattro Orologi.
Valore presumibile di mercato da perizia giurata (anno 2009) € 68.040,00.



- **Terreno Via Villa delle Ginestre. Torre del Greco (Napoli), Via Villa delle Ginestre.**
Terreno acquistato nel 2007 dall'Ente per le Ville Vesuviane ed ora destinato a Parco Letterario della Villa delle Ginestre. Il parco ospita un'area teatrabile della capienza di oltre 300 posti. Il terreno confinante con la Villa delle Ginestre ricade in una zona periferica del territorio del Comune di Torre del Greco, alle pendici del Vesuvio, caratterizzata da edilizia spontanea residenziale e terreni agricoli con prevalente attività di coltura florovivaistica. L'appezzamento di terreno ha una configurazione poligonale irregolare di otto lati ed una superficie complessiva di 3.678 mq con un andamento orografico in leggera pendenza. L'accesso al terreno avviene da via Villa delle Ginestre a 100 metri dalla strada principale via Giovanni XXIII; l'appezzamento confina: a nord con un terreno privato adibito a coltura florovivaistica, a ovest con l'alveo per il deflusso delle acque piovane e l'immobile di proprietà Vitiello, a sud con la Villa delle Ginestre e a est con un terreno privato adibito anch'esso a coltura florovivaistica.
Valore presumibile di mercato da perizia giurata (anno 2009) € 118.840,00.

ALTRI BENI MOBILI

Tra le immobilizzazioni materiali figurano anche dei Beni mobili, inseriti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale alla voce "Altri beni", per un valore complessivo di €. 67.500,00. Tali beni sono costituiti da:

- **Salotto dorato**
Acquistato dall'Ente per le Ville Vesuviane negli anni '90 del novecento e databile intorno alla seconda metà del XIX secolo. Rappresenta uno spaccato del gusto della nobiltà napoletana di quell'epoca.
Il "Salotto Dorato" è composto da un divano a tre posti e da un divano a due posti, da due poltrone, quattro sedie, due specchiere, una consolle, un divanetto *indiscreto*, un pouf ed una fioriera. La struttura del salotto è in pioppo, finemente intagliato e ricoperto con foglia d'oro zecchino, di gusto e stile Luigi Filippo. La tappezzeria, in seta di San Leucio, è probabilmente stata sostituita nel corso del secolo scorso. L'arredo intero è in ottimo stato di conservazione.
Valore presumibile di mercato da perizia giurata (anno 2009) € 20.000,00.



- **PRESEPE ARTISTICO “Villa Campolieto”** donazione di L. Testa e U. Grillo.
Presepe artistico realizzato da Luciano Testa e Umberto Grillo.
L’opera è composta da una scenografia in legno e sughero che riproduce la facciata sud della Villa Campolieto di Ercolano e da 63 statuine in terracotta modellate a mano.
Tale opera è stata donata dagli stessi realizzatori all’Ente per le Ville Vesuviane in data 10 aprile 1998. **Valore presumibile di mercato da perizia giurata (anno 2009) € 7.500,00.**

- **PRESEPE ARTISTICO “La Meraviglia”** donazione di dr. Carmine Iossa
L’opera si intitola “La Meraviglia” e rappresenta uno scorcio presepiale in cera policroma.
È rappresentata un’ambientazione della Napoli del 1700. Le nature morte sono realizzate in cera vergine precolorata secondo i canoni della tradizione artistica partenopea del 1700. L’opera è stata donata dal dott. Carmine Iossa all’Ente per le Ville Vesuviane in data 10 gennaio 2009.
Valore presumibile di mercato da perizia giurata (anno 2009) € 2.500,00.

- **PRESEPE ARTISTICO "La Natività" - donazione di AIAP – Ercolano**
L’opera rappresenta la natività. E’ composta da pastori di grandi dimensioni realizzati a mano con particolare maestria e pregio artistico. E’ stata donata all’Ente per le Ville Vesuviane in data 6 aprile 2004 dall’Associazione Italiana Amici del Presepio – sezione di Ercolano (Na).
Tale opera è stata realizzata in occasione della mostra “Ville d’Italia” tenutasi a Bruxelles dal 5 al 31 dicembre 2003 nell’Halles Saint Gery nell’ambito del 32° Festival di Arte e Cultura Europaia.
Valore presumibile di mercato da perizia giurata (anno 2009) € 20.000,00.

- **QUADRI del Ciclo "Il Tramonto e la Luna" - donazione di M° C.A. CIAVOLINO.**
Serie di sette Opere Pittoriche legate al tramonto e alla luna e all’opera leopardiana realizzate dal M° Ciro Adrian Ciavolino. Le opere sono state donate alla Fondazione e sono attualmente esposte nella Villa delle Ginestre di Torre del Greco (Na).
Valore presumibile di mercato alla data della donazione (anno 2013) € 17.500,00

Il valore complessivo delle Immobilizzazioni Materiali della Fondazione Ente Ville Vesuviane stimato al 31.12.2017 è pari a €. 42.083.973,00. Tale valore risulta immutato rispetto all’anno precedente.



Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da attività finanziarie che potranno essere rimosse o smobilizzate solamente in un arco di tempo medio-lungo, comunque superiore ai dodici mesi o che rappresentano partecipazioni strategiche per l'Ente.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

La voce Partecipazioni in altre Imprese, complessivamente pari a €5.584,60, è costituita da:

1. Numero 1.580 azioni della società STOA' S.c.p.A. del valore nominale di € 0,37 per azione, come risulta da certificato azionario. Tali azioni sono state ereditate dal trasformato Ente per le Ville Vesuviane. Il valore nominale complessivo delle azioni è pari a € 584,60. Con nota n. 328/09 del 28.10.2009 STOA' S.c.p.A. ha richiesto alla Fondazione la cessione delle azioni STOA' S.c.p.A. possedute. Con verbale n. 3.2009 del 18.12.2009, il Consiglio di Gestione della Fondazione ha deliberato di rendere disponibili alla cessione n. 18.000 azioni di STOA' S.c.p.A, mantenendo una piccola quota che per la Fondazione risulta strategica sia per monitorare dall'interno i propri interessi in STOA' che in qualità di "socio storico", pari a n. 580 azioni per un valore nominale, iscritto in bilancio, di € 584,60. Tuttavia, all'attualità, tale trasferimento di azioni non è ancora avvenuto.

2. Quota di €5.000,00 relativa alla Costituzione dell'APGI - Associazione Parchi e Giardini d'Italia di cui la Fondazione Ente Ville Vesuviane è socio fondatore. L'Associazione parchi e giardini d'Italia (Apgi) è una associazione costituitasi nel 2011, con sede legale a Roma, promossa da Arcus spa e che tra i soci fondatori, oltre alla Fondazione Ente Ville Vesuviane, annovera numerose istituzioni (Associazione Civita, Associazione dimore storiche italiane, Fai, eccetera). L'Apgi ha lo scopo di promuovere congiuntamente la conoscenza e lo studio storico, lo scambio di esperienze e informazioni, il confronto sui sistemi di gestione e manutenzione dei parchi e dei giardini.



Per quanto riguarda le voci relative ai crediti immobilizzati (mutui attivi) e a quelli presenti nell'attivo circolante si riprende quanto già evidenziato nella relazione del direttore in merito al riaccertamento operato.

Il riaccertamento ha interessato i seguenti dei crediti della Fondazione:

CREDITO TESS SPA. Relativamente al credito TESS SpA in liquidazione si riporta quanto già evidenziato nel documento consuntivo 2016.

Il credito è esposto in bilancio per €. 498.819,02 per canoni di fitto dovuti da TESS – Costa del Vesuvio S.p.A. per il contratto di fitto locali con Tess S.p.A. stipulato in data 28.12.2006 che prevedeva il pagamento di un canone annuale di €. 136.350,00 (più eventuali aggiornamenti ISTAT). Il contratto aveva una durata di 6 anni a partire dal 1 gennaio 2007. Il contratto di fitto per posti auto con Tess S.p.A. fu stipulato in data 24.9.2008 e prevedeva il pagamento di un canone annuale di €. 16.900,00 (più eventuali aggiornamenti ISTAT). Il contratto aveva la durata di 2 anni a partire dal 24 settembre 2008 e si rinnovava tacitamente salvo disdetta di una delle parti con preavviso di 90 giorni. Tutti i contratti allora in essere furono oggetto di opportuna rivalutazione monetaria sulla base dell'indice ISTAT – FOI di riferimento.

Dopo aver ottenuto lo sfratto per morosità ed aver ottenuto il riconoscimento dei propri crediti la Fondazione ha agito per il recupero forzoso delle somme. TESS SpA in liquidazione ha presentato una proposta di concordato preventivo e in data 24.3.2016 sono stati convocati i creditori. La proposta di concordato prevede una ripartizione per i creditori chirografari (qual è la Fondazione) pari al 20% del credito richiesto. La Fondazione ha provveduto, come richiesto dai Commissari Giudiziali, a presentare una documentazione dei propri crediti aggiornata alla data dell'11 maggio 2015 insieme con la dichiarazione di voto del Rappresentante Legale. Il Consiglio di Gestione ha espresso parere favorevole al Concordato Preventivo e dato mandato allo Studio Di Martino & Associati che ha seguito l'intera vicenda di TESS SpA. In data 13 ottobre 2016, registrato in cancelleria in data 24 ottobre 2016, il Tribunale di Napoli ha emesso il decreto di omologazione del concordato preventivo della T.E.S.S. Costa del Vesuvio S.p.A.

Con il medesimo provvedimento il Tribunale ha nominato, quale liquidatore del concordato, il Dott. Teodoro Barbatì, che provvederà alle operazioni di liquidazione in base a quanto previsto nel Piano. Dalla data di omologazione del Concordato non vi sono ancora sviluppi.

Credito Eredi Lauro Lancellotti. Il credito è iscritto per €.430.007,00 e afferisce alla cessione di credito, pro-soluto, acquistata dal Banco di Napoli per un credito nei confronti della



Principessa Lauro Lancellotti per un valore nominale di €. 25.000,00 relativo alla Villa Lauro Lancellotti di Portici, catalogata come Villa Vesuviana al n.63 del D.M. 19 ottobre 1976 e sottoposta ad esecuzione immobiliare. L'Ente per le Ville Vesuviane intese, all'epoca, intervenire per il recupero e il restauro dell'immobile anche attraverso l'acquisizione dello stesso, visto che il credito era garantito da ipoteca di primo grado sull'immobile denominato Villa Lauro Lancellotti. Al prof. Claudio Porzio, dell'Università degli Studi "Parthenope" di Napoli venne affidato dall'Ente per le Ville Vesuviane nel 2009, incarico per il ricalcolo per la valorizzazione del credito all'attualità. Il valore attuale del credito, vantato dalla Fondazione, secondo la relazione presentata dal suddetto professore, in data 27 novembre 2009, è pari a €.430.006,52 importo arrotondato a €.430.007,00. La Fondazione nel mese dicembre 2013 ha provveduto a rinnovare l'ipoteca in proprio favore sul suddetto credito e si è attivata presso gli eredi Lauro Lancellotti per cercare una definizione della vicenda. Dopo i contatti con l'avv. Falovo, curatore degli interessi degli eredi Lancellotti al fine di poter definire a questione la Fondazione ha deliberato di agire per il recupero del credito attraverso l'azione di pignoramento del bene dando incarico allo Studio dell'avvocato Paolo Di Martino e Associati di agire per conto della Fondazione per il recupero del proprio credito e per un aggiornamento del valore dello stesso. L'avvocato Paolo Di Martino, sta provvedendo all'aggiornamento del credito così da poter costituire il titolo per il precetto entro il 2018.

RIACCERTAMENTO dei CREDITI. Si dà notizia che la Fondazione ha provveduto ad un riaccertamento dei crediti alcuni dei quali derivanti dall'Ente per le Ville Vesuviane ed inseriti nell'Inventario di costituzione del 26.10.2009.

I crediti in sofferenza sono rappresentati da

- Credito GECA srl. €.213.777,00 - Mutuo concesso dall'Ente per le Ville Vesuviane alla società Immobiliare GE.CA. s.r.l. in data 19.2.1981 per atto notar. Giuseppe De Luce repertorio n.102.940. Il mutuo fu erogato per un importo di Lire 100.000.000 (Lire Cento milioni) per la durata di quindici anni al tasso di interesse annuo del 17,98% per lavori di ristrutturazione alla Villa (Vesuviana) d'Elboeuf di Portici (Napoli). L'Immobiliare GE.CA. s.r.l. risulta debitore della Fondazione. Il valore residuo (nominale) da rimborsare è di €. 46.429,00 (€. 31.707,00 per quota capitale e €.14.722,00 per quota interessi). In data 18.12.2002 il fu avv. Ugo Cattaneo, per conto dell'Ente per le Ville Vesuviane, effettuò una rivalutazione del credito in esame. Al 31 dicembre 2002 il credito vantato dall'Ente per le Ville Vesuviane, ora Fondazione, dalla Immobiliare GE.CA s.r.l. fu rivalutato in Lire 294.656.975, equivalenti a €.152.178,00. Gli uffici della Fondazione alla data del 26 ottobre 2009 (data dell'Inventario di Costituzione della Fondazione), rivalutarono per opportunità e trasparenza il credito per un importo pari a €. 213.777,00. La società GE.CA. srl immobiliare già all'epoca risultava inadempiente e tale credito fu



iscritto nel Patrimonio di Dotazione della Fondazione poiché oggetto di un contenzioso in corso. Il mutuo GE.CA è iscritto al valore rivalutato, così come stimato in sede di Inventario. Per prudenza, tuttavia, il mutuo GE.CA è stato svalutato e iscritto nel Fondo Svalutazione Crediti per l'intero importo pari a €. 213.777,00.

La sezione V del Tribunale di Napoli ha attivato e curato il procedimento espropriativo presso la sezione V del Tribunale di Napoli. In data 24.2.2015 si è tenuta udienza per la discussione del progetto di riparto del ricavato. Dopo un primo rinvio al 31 marzo 2015 si è tenuta in data 28 aprile 2015 udienza per la discussione del piano di riparto. Il progetto esecutivo di riparto del ricavato ha attribuito all'Ente per le Ville Vesuviane la somma di € 2.793,39: conseguenza del fatto che il credito dell'Ente, riconosciuto per complessivi € 79.831,29, viene soddisfatto tra i chirografi nella limitata percentuale del 3,46% disponendo che la società SGA SpA provveda direttamente al versamento della predetta somma.

Con comunicazione del 17/7/2015 l'avv. Sabbatino, legale di SGA, ha ufficializzato proposta di soddisfacimento del credito dell'Ente in misura del 50% del dovuto mediante versamento della somma di € 1.396,69. L'Ente ha espresso parere negativo al pagamento del dovuto nella misura del 50%, come proposto da SGA SpA.

Il Credito pertanto è stato svalutato quasi nella sua interezza con l'utilizzo del Fondo Svalutazione Crediti (pari a €.590.355,00).

- CREDITO TESS SPA. Il credito TESS SPA iscritto in Bilancio per complessivi €.549.119,02 è stato ammesso a Concordato. Pertanto, in occasione del conto consuntivo si provvede alla svalutazione dei crediti vs. TESS SpA di un importo pari a €.376.578,00 attraverso l'utilizzo del Fondo Svalutazione crediti della Fondazione pari a complessivi €.590.355,00.
- CREDITO EPT - €.80.000,00. Tale credito di €.80.000,00 nei confronti dell'EPT di Napoli quale contributo per l'organizzazione del Festival delle Ville Vesuviane 2008, fu iscritto tra i crediti non riscossi nell'Inventario di costituzione della Fondazione. A seguito di un riaccertamento operato dagli Uffici, al fine di verificare i crediti da riscuotere ed evitare le eventuali prescrizioni, si è accertato che tale credito fu erroneamente iscritto nell'Inventario di Costituzione della Fondazione poiché il Festival 2008 fu in realtà finanziato dalla Provincia di Napoli che regolarmente provvede al pagamento di un contributo di €.90.000,00. Tale credito, all'epoca della redazione dell'Inventario di Costituzione della Fondazione non è stato classificato tra i crediti in sofferenza e, nel presente elaborato contabile, d'accordo con il Collegio dei revisori dei conti, è stato radiato dai crediti diversi operando una rettifica dell'attivo della Fondazione in sede di Inventario di costituzione attraverso la corrispondente rettifica della Riserve volontarie,



anch'esse presenti in sede di Inventario di costituzione, con conseguente riduzione del Patrimonio netto della Fondazione. Si riporta, pertanto, uno schema sintetico del monte crediti che si provvederà a svalutare in occasione del Bilancio d'esercizio 2017:

Denominazione Credito	Importo iscritto in Bilancio	Percentuale di svalutazione	Credito Residuo da iscrivere a Bilancio
Credito GECA Imm. Srl	€.213.777,00	98,70%	2.793,39
Credito TESS SpA	€.551.519,02	69,00%	€.172.147,63
Totale crediti	€.765.296,02		€.174.941,02
Totale crediti da svalutare	€.590.355,00		

Denominazione Credito	Importo iscritto in Bilancio	Percentuale di utilizzo	da iscrivere a Bilancio
Fondo svalutazione crediti	€.590.355,00	100%	€.0,00

La voce "mutui attivi" pertanto è iscritta in bilancio con un valore residuo di €. 22.304,39, di cui €.2.793,39 mutuo Ge.Ca; €. 19.511,00 mutuo dipendente.

I mutui attivi rappresentano per la Fondazione una prerogativa ereditata dall'Ente per le Ville Vesuviane ai sensi della legge n. 578 del 29 luglio 1971, art. 12 lettera a), istitutiva dell'Ente. I valori iscritti in Bilancio alla voce "mutui attivi" si riferiscono al residuo del credito relativo al mutuo di GE.CA svalutato con l'utilizzo dell'apposito fondo e ad un mutuo di quindici anni concesso ad un dipendente per €. 55.000,00, iscritto al valore residuo da rimborsare alla data del 31 dicembre 2015. Il suddetto mutuo è stato concesso in data 10.5.2007 con verbale n. 2.2007 del Commissario Straordinario dott. Arnaldo Sciarelli, per l'acquisto della prima casa di abitazione del dipendente a tempo indeterminato, rag. Antonio Malafronte, ai sensi dell'art. 59 e l'allegato 6 del D.P.R. 509/1979 come modificato dall'art. 16 del D.P.R. 43/'90. L'importo erogato è stato di €. 55.000,00 da restituirsi in 180 rate mensili al tasso fisso di interesse del 3,75% calcolato come segue: interesse legale in corso alla data del verbale di concessione mutuo maggiorato di 1/3 del valore del tasso unico di riferimento in corso alla stessa data. Il metodo di ammortamento previsto è quello a quote capitali crescenti e a quote interessi decrescenti, con rata costante di €.400,00 mensili, trattenute direttamente dallo stipendio del suindicato dipendente in 15 anni. Il mutuo del dipendente è iscritto al valore nominale residuo da rimborsare.



ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Non risultano rimanenze alla data del 31.12.2017.

Crediti

I crediti rappresentano una voce consistente del patrimonio della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo e tenendo conto di quelli riscossi nel corso dell'esercizio. Di seguito, si specificano le diverse voci che compongono il totale dei crediti della Fondazione Ente Ville Vesuviane, iscritti in Bilancio alla data del 31.12.2017.

- "Crediti verso altri enti pubblici e privati" iscritti in bilancio per €. 152.751,31
L'importo complessivo della voce in esame è costituito da:

€. 142.751,31 Credito verso STOA' SCpA.

In data 26 novembre 2015, il Presidente della Fondazione e il Direttore Generale di STOA' SCpA hanno sottoscritto l'accordo di transazione del credito IRI-Fintecna, che ha permesso alla Fondazione di recuperare per intero il valore nominale del credito, pari a €.479.931,15, oltre ad interessi legali, per complessivi €.50.000,00 circa. Il versamento della prima tranche è regolarmente avvenuto in un'unica soluzione per la somma di €.300.655,29 nel mese di gennaio 2016. I restanti €.179.275,86 oltre agli interessi legali pari a €.50.393,72, sono invece oggetto di rateizzo secondo un piano di ammortamento a rate costanti mensili e per tutta la durata del contratto di locazione con scadenza al 30 settembre 2019. E' previsto, inoltre, che in caso di esercizio di opzione (già formalizzata da parte di STOA' in data 15.11.2015) della locazione per i successivi 6 anni, con scadenza al 30 settembre 2025, il rateizzo sarà sviluppato a partire dal 30/11/2015 fino al 30/9/2025 in rate mensili senza interessi, di importo pari a €.1.930,00 mensili, per un totale complessivo, comprensivo di interessi, pari a €.529.669,58. In caso di recesso anticipato del contratto di locazione STOA' SCpA perderà tale beneficio di rateizzo e dovrà versare in un'unica soluzione quanto ancora dovuto.

- a. €. 10.000,00 rappresenta il credito vantato nei confronti dell'Università Federico II di Napoli quale contributo annuo relativo alla Villa delle Ginestre di Torre del Greco (Na) così come stabilito nel contratto di comodato d'uso gratuito trentennale e successivi atti



aggiuntivi stipulati tra Università, Amministrazione Comunale di Torre del Greco (Na) e Fondazione Ente Ville Vesuviane. Il credito è stato riscosso nel 2017.

- la voce "Crediti verso locatari" è iscritta in Bilancio per un valore complessivo di €263.245,11.

Questa voce comprende i canoni di locazione e il rimborso forfetario delle utenze dovuti per l'occupazione in fitto dei locali di Villa Campolieto e della Villa Ruggiero rispettivamente da STOA' S.c.p.A. e TESS - Costa del Vesuvio S.p.A. (valore residuo) e dal Comune di Ercolano. In particolare, il credito è composto dai seguenti importi:

- a. **Credito vs. TESS SpA - € 172.147,63 valore residuo che si sostiene di recuperare** per canoni di fitto dovuti da TESS - Costa del Vesuvio S.p.A. al netto della svalutazione operata a seguito del suddetto riaccertamento.
- b. **Credito vs. STOA' SCpA - € 91.097,48.** Relativi a rimborsi utenze, canoni e alla residua quota degli interessi derivanti dalla transazione del credito IRI-FINTECNA oggetto di transazione come riferito alla voce "Crediti verso altri enti pubblici e privati" lett.a).

- la voce "Crediti verso Assicurazioni per TFR dipendenti" è iscritta in Bilancio per un importo pari a €166.818,80. Tale voce rappresenta il credito vantato dalla Fondazione Ente per le Ville Vesuviane nei confronti della società Assicurazioni Generali S.p.A., presso la quale l'Ente, ora Fondazione, accantona il Fondo TFR dei dipendenti a tempo indeterminato.
- La voce "Crediti per Progetti Specifici Finalizzati" è iscritta per un valore di €370.761,79. Tale valore afferisce al credito vantato dalla Fondazione nei confronti della Regione Campania per l'organizzazione della manifestazione "Festival delle Ville Vesuviane 2017" in base a quanto già impegnato e rendicontato.
- La voce "Crediti Diversi" è iscritta in Bilancio per un importo complessivo di €466.221,27.

Tale voce è composta come segue:

- a) €36.227,00 - rappresenta il credito residuo dell'Ente, ora Fondazione, nei confronti del dott. De Fusco e della sig.ra Auricchio, inizialmente pari a € 154.000,00 e garantito da ipoteca per €222.000,00, iscritta a favore dell'Ente per le Ville Vesuviane su appartamento di proprietà della sig.ra Auricchio Marisa sito in Napoli alla Via Petrarca, 93, scala B, interno 3, rendita catastale €1.832,13, a conclusione della



vertenza tra Ente per le Ville Vesuviane e Associazione Due Città. Tale credito prevede il pagamento alla Fondazione di €. 10.000,00 annui dal 2007 al 2016 e di €.18.000,00 annui per gli anni 2017, 2018 e 2019. I pagamenti risultano regolari.

- b) €. 430.007,00 - cessione di credito acquistata dal Banco di Napoli per un credito nei confronti della Principessa Lauro Lancellotti per un valore nominale di €. 25.000,00 relativo alla Villa Lauro Lancellotti di Portici, catalogata come Villa Vesuviana al n.63 del D.M. 19 ottobre 1976 e sottoposta ad esecuzione immobiliare. L'Ente per le Ville Vesuviane ha inteso intervenire per il recupero e il restauro dell'immobile anche attraverso acquisizione dello stesso. Al prof. Claudio Porzio, dell'Università degli Studi "Parthenope" di Napoli venne affidato dall'Ente per le Ville Vesuviane nel 2009, incarico per il ricalcolo per la valorizzazione del credito all'attualità. Il valore attuale del credito, vantato dalla Fondazione, secondo la relazione presentata dal suddetto professore, in data 27 novembre 2009, è pari a €.430.006,52 importo arrotondato a €. 430.007,00. La Fondazione nel mese dicembre 2013 ha provveduto a rinnovare l'ipoteca in proprio favore sul suddetto credito e si è attivata presso gli eredi Lauro Lancellotti per cercare una definizione della vicenda. Dopo i contatti con l'avv. Falovo, curatore degli interessi degli eredi Lancellotti al fine di poter definire a questione la Fondazione ha deliberato di agire per il recupero del credito attraverso l'azione di pignoramento del bene. L'avv. Paolo Di Martino sta procedendo alla rivalutazione del credito così da poter costituire il titolo per il precetto entro quest'anno.

Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie non immobilizzate si riferiscono a tutti i titoli che non sono destinati ad essere investimento durevole per la Fondazione e sono state valutate secondo il valore nominale, che coincide con il valore di presumibile realizzo.

Le attività finanziarie non immobilizzate sono costituite esclusivamente da n. 18.000 azioni STOA' S.c.p.A. del valore unitario di €.0,37 per un valore complessivo di €. 6.660,00 messe a disposizione dal Consiglio di Gestione della Fondazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte secondo i valori riportati negli estratti conto e nei relativi registri di cassa della Fondazione alla data del 31.12.2017.



Il totale delle disponibilità liquide della Fondazione alla data del 31.12.2017 ammonta a €848.627,99.

L'Attivo Circolante alla data del 31.12.2017 è pari a €2.554.708,81 in diminuzione sia rispetto al 2016, €3.222.623,93 (al lordo del F.do Svalutazione Crediti pari a €590.355,00), che rispetto al 2015, pari a €3.409.852,32. Nel complesso il Totale delle Attività della Fondazione nell'esercizio 2017 è pari a €44.666.570,80 in diminuzione rispetto all'esercizio 2016 pari a €45.549.459,53 mentre nel 2015 era pari a €45.740.531,92 e nel 2014 il valore registrato è stato pari a 45.501.646,48 e nell'esercizio 2013, a €45.431.349,86. Tale decremento è sicuramente in gran parte il risultato del riaccertamento dei crediti della Fondazione oltre alle perdite generate in alcuni esercizi a causa della mancanza dei necessari contributi pubblici istituzionali non finalizzati.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto della Fondazione esprime la consistenza del patrimonio al netto delle passività.

Il valore iscritto in Bilancio, al valore nominale, è pari a 44.489.669,81 in leggera diminuzione rispetto ai valori dell'esercizio precedente dovuto sostanzialmente alla diminuzione delle riserve volontarie in seguito alla radiazione del credito (iscritto erroneamente nell'Inventario del 2009 per un importo di €80.000,00).

Il Patrimonio Netto della Fondazione Ente Ville Vesuviane è suddiviso nel cosiddetto Patrimonio Libero e nel Fondo di Dotazione, tipico delle Fondazioni.

Patrimonio Libero

Il "Patrimonio libero" è costituito dai risultati della gestione e dalle riserve non vincolate.

"Risultato gestionale dell'esercizio in corso". Tale risultato deriva dalla differenza tra gli oneri e i proventi di competenza della gestione dell'esercizio 2017.

L'esercizio 2017 ha registrato un avanzo di gestione di €4.817,95, rispettando, anzi migliorando la previsione di pareggio del budget 2017 e migliorando nettamente rispetto al risultato dell'esercizio 2016 che ha registrato un disavanzo di gestione pari a €134.924,23.

L'analisi storica dei risultati di gestione della Fondazione evidenzia gli sforzi della Fondazione nella ricerca di una stabilità economico-finanziaria che, se fosse



opportunamente sostenuta da un adeguato sostegno finanziario pubblico ordinario, sarebbe ogni anno assicurata. Nell'esercizio 2015, infatti, la Fondazione ha registrato ancora un avanzo di circa €1.800,00, mentre nel 2014 il Risultato di Gestione ha segnato un -€57.981,49, nell'esercizio 2013 il Risultato di Gestione è stato pari a - €79.875,07, mentre nell'esercizio 2012 il disavanzo è stato pari a €391.979,04. È evidente, pertanto, il grande sforzo compiuto dalla Fondazione per il raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio. L'anno 2018 è nuovamente previsto in disavanzo, poiché, ad oggi non c'è assicurazione sull'ottenimento del contributo per l'organizzazione del Festival e degli eventi 2018 da parte della Regione Campania, e il principio di prudenza e trasparenza che la Fondazione adotta non consentono di iscrivere nel budget voci che avrebbero consentito di quanto meno mitigare tale previsione di deficit. L'eventuale perdita dell'esercizio 2018 sarà coperta con il ricorso all'utilizzo delle Riserve volontarie come già accaduto in questi anni.

La voce "Riserve volontarie" è costituita dalle disponibilità liquide e dalle altre voci residuali dell'attivo al netto delle passività. L'importo è rappresentato, per maggiore trasparenza, al lordo del disavanzo dell'esercizio in corso. La Fondazione, ricorre fin dalla sua costituzione all'utilizzo delle Riserve volontarie per la copertura della perdita d'esercizio. Si rappresenta che le Riserve volontarie in ogni esercizio si sono progressivamente ridotte di un importo corrispondente alla perdita d'esercizio del periodo.

Nel 2009 la voce Riserve volontarie era pari a €4.705.838,65. Tale importo si è costantemente ridotto per effetto delle perdite di esercizio registrate dal 2009 in avanti. Nel 2017 la voce delle Riserve volontarie è pari a €2.468.378,86.

"Riserve in beni immobili", tale voce è costituita da due fabbricati civili adiacenti la Villa Campolieto in Ercolano (Na), ossia i due immobili in Via IV orologi di proprietà della Fondazione. L'importo delle Riserve in beni immobili è pari a €. 141.480,00, immutato rispetto all'esercizio precedente ed agli altri esercizi poiché visto che trattasi di fabbricati civili non si ricorre ad ammortamento degli stessi.

Fondo di Dotazione

La Fondazione dispone di un Fondo di Dotazione.

Il Fondo di Dotazione è costituito dai beni immobili inalienabili che ne rappresentano la *mission*.



Il "Fondo di Dotazione" della Fondazione Ente Ville Vesuviane è costituito dal complesso monumentale delle Ville Campolieto e Ruggiero e dal terreno adiacente la Villa delle Ginestre come dettagliatamente riportato nelle poste contabili del Patrimonio netto.

Anche tali immobili non sono ammortizzati così come indicato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti - Commissione Aziende Non Profit che a tale proposito recita

" (...) Non sono da considerarsi ammortizzabili i beni che hanno una vita utile indeterminata o estremamente lunga e non definibile (ad es. immobili di interesse storico, artistico, parchi naturali, ecc.) ed i beni dei quali è impossibile quantificare la svalutazione (ad es. opere d'arte o altre opere di interesse culturale)."

Il valore del Fondo di dotazione, pertanto, è pari a €. 41.874.993,00 e risulta inalterato rispetto al valore indicato negli esercizi precedenti.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I Fondi per Rischi e Oneri sono valutati secondo criteri di prudenza. Il totale dei Fondi per Rischi e Oneri è pari a €. 1.413,08 dopo il riaccertamento di cui si è già fatto menzione in precedenza.

"Fondo Svalutazione Crediti" - €.0,00.

La Fondazione ritenne opportuno creare tale Fondo per coprire le eventuali perdite su alcuni crediti il cui realizzo era incerto. I crediti oggetto di svalutazione erano: il credito vantato dalla Fondazione verso la Immobiliare GE.CA. s.r.l., il credito vantato dalla Fondazione nei confronti degli eredi Lauro Lancellotti per la cessione di credito oggetto di rivalutazione del Prof. Claudio Porzio, successivamente non ricompreso nel fondo in seguito al rinnovamento dell'ipoteca di primo grado, ed il credito nei confronti di TESS SpA.

Pertanto, alla luce del riaccertamento dei crediti di cui si è dettagliato in precedenza tale fondo è stato completamente utilizzato e risulta azzerato.



TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo TFR dei dipendenti è pari a €. 116.377,64 al netto dell'Imposta sostitutiva sulla rivalutazione del Fondo.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Il valore complessivo dei debiti al 31.12.2017 è pari a €.59.110,27 in netta diminuzione rispetto a quelli dell'esercizio 2016 pari a €.276.568,71 e in diminuzione anche rispetto all'esercizio 2015 pari a €.311.309,70 e risultano così composti:

DEBITI		
1. Debiti verso fornitori	21.507,90	
2. Verso banche	1.724,55	
3. Debiti tributari	3.999,31	
4. Verso organi amm. e controllo	6.278,59	
5. Verso erario	15.679,94	
6. Verso Inps e Inail	8.780,91	
7. Per specifici progetti finalizzati	0,00	
8. Altri debiti	0,00	
9. IVA ns. debito	1.139,07	
10. Acconti da clienti	0,00	
Totale Debiti		59.110,27



Proventi

Contributi in conto esercizio (A.1c)

Contributi da altri enti pubblici	10.000,00
-----------------------------------	-----------

Afferiscono al contributo di €.10.000,00 da parte dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, grazie alla sottoscrizione, Rep.10375 in data 24.2.2014, dell'atto aggiuntivo alla Convenzione – Rep.9664 del 22.7.1997 - tra Ente per le Ville Vesuviane (ora Fondazione), Comune di Torre del Greco (Na) ed Università degli Studi di Napoli Federico II, di concessione all'Ente in comodato gratuito di durata trentennale della Villa delle Ginestre di Torre del Greco (Na).

Contributi da privati (A.1d)

Contributi da BCP Torre del Greco	15.000,00
Contributi liberali da privati	3.220,00
Totale	18.220,00

È indicato il contributo di €.15.000,00 concesso dalla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco SpA in virtù della vigente Convenzione tra la Fondazione e la Banca, per la gestione del servizio di cassa della Fondazione e un contributo di €.3.220,00 da parte di altri privati, che confermano quanto indicato in previsione.

Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi (A.1f)

Incassi da visite guidate e altri eventi istituzionali

Si confermano i buoni risultati di questi anni con un importo pari a €.33.765,00

Incassi da botteghino festival ville vesuviane

Per quanto riguarda i proventi legati all'organizzazione del Festival delle Ville Vesuviane 2016, l'organizzazione del Festival delle Ville Vesuviane è slittata nel 2017 poiché la Convenzione disciplinante i rapporti tra Regione Campania e Fondazione, che assegnava un contributo finalizzato alla organizzazione del Festival per un importo complessivo di €.700.000,00, è stata stipulata soltanto nel mese di dicembre 2016. Tale organizzazione ha generato introiti diretti per €.30.627,87 per la scelta della Fondazione di svolgere molti di tali eventi in forma gratuita e con biglietti d'importo ridotto per permettere alla collettività la massima fruizione delle manifestazioni culturali e spettacolari.



Incassi da concessione di spazi e altri eventi

I proventi derivanti da attività accessorie stanno offrendo alla Fondazione importanti opportunità di incrementare le proprie entrate. Tali attività, come previsto dallo Statuto, saranno strumentali e di sostegno al perseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione.

L'attività legata agli eventi privati rappresenta un'opportunità importante per l'autofinanziamento della Fondazione considerato il grande *appeal* e prestigio delle ville. Nel 2017 la Fondazione conferma il buon andamento di tali eventi con un ricavo di €98.155,02

Il totale dei proventi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi nel 2017, pertanto, è pari a €190.760,89.

Altri ricavi e proventi (A.5)

Contratto di locazione STOA' SCpA

Il contratto stipulato con STOA' S.c.p.A. prevede la locazione di alcuni locali della Villa Campolieto di Ercolano (Na) per la durata di anni 6, con decorrenza 1 ottobre 2013 e scadenza 30 settembre 2019. Il canone annuale di locazione è stabilito in €91.000,00 da corrispondersi in rate mensili anticipate. Il suddetto canone è soggetto ad aggiornamento annuo secondo il disposto dell'art. 32 della L. 392/1978 e s.m.i. Il contratto prevede, inoltre, ad integrazione dei canoni, il rimborso degli oneri accessori (Enel, Acqua, Gas) che non è stato possibile volturare.

Contratto di locazione Comune di Ercolano (Na)

Per quanto riguarda i locali della Villa Ruggiero, locati all'Amministrazione Comunale di Ercolano (Na) con decorrenza 1 novembre 2013 e scadenza 31 ottobre 2019, per un importo pari a €90.000,00 annui, anche nel 2016 è riportato un importo inferiore, poiché, in applicazione dell'art.24 c.41 della l.89/2014, "*a decorrere dal 1.7.2014, i contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili a uso istituzionale stipulati da tutte le pubbliche Amministrazioni sono automaticamente ridotti del 15%*", pertanto, l'importo corrisposto dal Comune di Ercolano nel 2015 sarà di €76.500,00 annui.

Proventi finanziari (C)

Interessi attivi su depositi bancari

Gli interessi attivi da conti correnti che maturano sulle disponibilità liquide della Fondazione, derivano dalle condizioni previste dalla Convenzione stipulata con la Banca di Credito Popolare che prevedono un tasso attivo parametrato a quello BCE maggiorato di uno spread di 0,55 p.p. a vantaggio della Fondazione. Tali interessi hanno generato €6.542,50 nel 2017.



Interessi attivi su mutui attivi

Per quanto riguarda gli interessi da mutui, nell'anno 2016 sono stati pari a €.877,00. Tali interessi afferiscono al prestito di 15 anni concesso dall'Ente per le Ville Vesuviane (ora Fondazione) a un suo dipendente a tempo indeterminato, dell'importo di €.55.000,00 da restituirsi in 180 rate mensili al tasso fisso di interesse del 3,75% - con metodo di ammortamento a quote capitale crescenti e con quote interesse decrescenti con rata costante di €.400,00 mensili, trattenute direttamente dallo stipendio del dipendente. Tali interessi hanno generato €.810,00 nel 2017.

Proventi e oneri straordinari (E)

Trattasi di insussistenze dell'attivo derivanti da importi contabilizzati in esercizi precedenti e non dovuti in seguito a definizione.



Oneri

La riduzione delle spese è, come già rappresentato negli esercizi precedenti, un obiettivo da sempre perseguito dalla Fondazione e che negli anni ha permesso di ridurre sensibilmente il disavanzo di gestione.

Nell'anno 2017 si confermano sostanzialmente i costi del 2016 e i risultati che hanno portato al pareggio di bilancio nel 2015.

Costi per servizi (B.7)

Gli oneri da attività tipica o istituzionale sono quegli oneri che si riferiscono alla *mission* della Fondazione. A titolo esemplificativo, afferiscono a tale voce di spesa gli oneri per le manutenzioni agli immobili della Fondazione, gli oneri per utenze, materiali di consumo vari, che permettono la fruizione delle ville al pubblico e degli eventi organizzati all'interno delle stesse.

Si riporta, di seguito, un prospetto di dettaglio delle voci relative ai costi per servizi sostenuti nel 2017 dalla Fondazione:

Manutenzioni beni propri	70.586,46
Utenze beni propri	35.132,58
Assistenza fiscale	3.629,86
Corrispettivi per licenze e software	10.104,52
Spese per attività accessorie, visite guidate ed eventi	6.482,00
Spese legali e onorari per specifici incarichi	20.247,82
Polizze Fabbricati	9.451,82
Altre spese tipiche	8.255,75
Compensi organi amministrazione e controllo	9750,52
TOTALE	173.641,33

Relativamente ai compensi ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione si rende noto che l'importo da corrispondere è il seguente: Presidente: €.5.332,80 a.l., Componenti: €.4.444,00 a.l., gettone di presenza €.30,00 lordi per ciascuna giornata di seduta. A tali importi, a partire dal 1 gennaio 2011, si applica la riduzione del 10% ai sensi dell'art.6, comma 3 del decreto legge 78/2010 convertito con modificazione dalla legge 10 luglio 2010, n.122. Oltre a tali spese si rimborsano le spese documentate per la partecipazione alle riunioni. Il 10.3.2016 è intervenuto il Decreto Interministeriale MIBACT-MEF che consente il pagamento di tali compensi.

Il Presidente della Fondazione e i componenti del Consiglio di Gestione non ricevono compensi.



Rispetto al 2017 tali spese sono sostanzialmente stabili.

Il Parco sul mare della Villa Favorita, di proprietà del Demanio, è gestito dalla Fondazione in virtù di una concessione scaduta il 9 ottobre 2016, ma, di fatto, rinnovata per un ulteriore anno, in seguito alla circostanza che il Demanio ha inviato anche per il periodo 2016/2017 il modello F24 per il pagamento annuale del canone concessorio che la Fondazione ha provveduto a pagare nei termini. Si riporta, una sintesi dei momenti più significativi relativi a tale concessione demaniale.

Nel 1984, l'Ente per le Ville Vesuviane, visto il grave stato di abbandono del Parco sul mare, riuscì a strappare una prima concessione dal Demanio per realizzare fondamentali opere di consolidamento dei muri di confine e di rimboschimento. La seconda concessione demaniale, 1987 - 1989 (rep. 14509), fu stipulata per permettere lavori di somma urgenza alla palazzina dei mosaici da realizzare con fondi dell'AgenSud.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, nella seduta del 24 maggio 1996, approvò il progetto relativo ai lavori di consolidamento e restauro degli edifici nonché delle sistemazioni esterne e il 10 ottobre 1997 (prot. 10999) il Demanio diede in concessione definitiva per diciannove anni il Parco sul mare all'Ente per le Ville Vesuviane (ora Fondazione).

Al termine di lunghi anni di lavori, dovuti anche alla frammentazione delle risorse necessarie e disponibili, l'ultimazione dei lavori avvenne il 2 luglio 2003 e il collaudo finale il 14 gennaio 2004. Nello stesso anno l'Ente realizzò una struttura per il recupero della funzionalità dell'attracco dell'Approdo borbonico, con risorse comunitarie, consentendo per la prima volta le regolari corse del Metrò Regionale del mare. Il Parco sul mare della Villa Favorita di Ercolano, aperto al pubblico, ha ospitato fino al 2009 la sede di rappresentanza della Regione Campania e accoglie oggi eventi culturali di vario genere tra cui il Festival delle Ville Vesuviane giunto nel 2015 alla XXVII edizione. La stessa attenzione purtroppo non c'è stata per la porzione a monte del parco che ospita la villa Favorita; nonostante la Fondazione, negli anni abbia intrapreso numerosi contatti con gli Uffici Demaniali di Roma al fine di poter estendere la concessione in essere anche alla parte superiore (l'ultima richiesta ufficiale è del 21/12/2010) quest'ultima è lasciata esposta al degrado e all'incuria da ormai più di quarant'anni. Anche il bando di Gara, pubblicato il 29 dicembre 2014 e scaduto a marzo 2015, per la concessione di valorizzazione del complesso monumentale della Villa Favorita di Ercolano (Na) da parte della direzione Centrale dell'Agenzia del Demanio è andato deserto.

La Fondazione ha manifestato al MiBACT e all'Agenzia del Demanio di essere pronta a realizzare un grande progetto di restauro e valorizzazione dell'intero compendio demaniale che, sicuramente, potrebbe rappresentare un potentissimo attrattore culturale della Regione Campania. Si resta, in fiduciosa attesa, di poter riunificare e gestire l'intero compendio demaniale in sintonia con il MiBACT.

Dettaglio Oneri – Salari e stipendi 2017	PREVISIONE 2016	CONSUNTIVO 2016
Salari e stipendi	241.712,14	233.511,13
Oneri sociali	61.013,57	57.464,09
Trattamento di fine rapporto	14.661,51	13.000,00
Totale	317.387,49	303.975,22



Tali spese sono sostanzialmente invariate rispetto al Bilancio di esercizio 2016 con un leggero incremento dovuto sostanzialmente al fatto che lo scorso anno una dipendente era in maternità e alla circostanza che è stato rinnovato il CCNL Federculture con lievi incrementi tabellari.

Si rammenta che la Fondazione Ente Ville Vesuviane è composta da sette unità di personale impiegate a tempo indeterminato, una delle quali con contratto part-time.

Per quanto riguarda il Direttore Generale, invece, il Consiglio di Gestione ha rinnovato il contratto in scadenza il 31 gennaio 2018 per un ulteriore biennio al medesimo importo di €.40.000,00 annui, già compresi nella voce salari e stipendi.

Dettaglio Oneri – oneri diversi di gestione 2017	CONSUNTIVO 2017
Oneri diversi di gestione derivanti da provvedimenti di contenimento della spesa	1.900,00
Oneri diversi di gestione per spese rendicontate per specifici progetti finalizzati	318.169,73
Totale	320.069,73

Tali oneri afferiscono al versamento al bilancio dello Stato di €.1.900,00 derivanti dall'applicazione della normativa sulla riduzione del 10% dei compensi per gli organi di amministrazione e controllo della Fondazione.

Mentre le spese per specifici progetti finalizzati, afferiscono a quota parte delle spese dirette previste per il progetto finalizzato del festival 2017.

Relativamente a tale voce di spesa si evidenzia che la Fondazione è inserita tra le Altre Amministrazioni Locali nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate dall'ISTAT ai sensi dell'art.1, co.2 della legge n.196 del 31 dicembre 2009.

Adempimenti inerenti le norme cd. "tagliaspese".

Si riporta, infine, come nel budget 2016, un prospetto esplicativo che attesta il rispetto delle misure di contenimento della spesa pubblica da parte della Fondazione Ente Ville Vesuviane sulla base della circolare MEF del 7 maggio 2015, n.19 e relativi allegati e note tecniche, seguendo lo stesso ordine di risparmio di spese riportato nella citata nota tecnica.

Sistema degli acquisti e dei beni:

Immobili: la Fondazione Ente Ville Vesuviane non ha acquisito immobili. Le eventuali acquisizioni, in ogni caso, potrebbero riguardare esclusivamente immobili individuati come ville vesuviane del secolo XVIII per finalità inerenti gli scopi statutari di tutela, conservazione e valorizzazione che la Fondazione persegue.



Immobili: Ai sensi dell'art.2 c.618-623 della l.244/2007 e art.8, c.1, del d.l.78/2010 convertito con modificazione dalla l.122/2010, gli enti ed organismi pubblici inseriti nel conto consolidato della pubblica amministrazione individuati dall'ISTAT ai sensi dell'art.1, c.3, della l.196/2009, con esclusione degli enti territoriali e locali e degli enti da essi vigilati, (...), dovranno contenere a partire dal 2011 le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati nella misura del 2% del valore dell'immobile stesso. Detto limite di spesa è ridotto all'1% nel caso esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria. (...).

Le limitazioni di cui al presente comma non si applicano nei confronti degli interventi obbligatori ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n.42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e del d.lgs. 9 aprile 2008, n.81 concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane, ha lo scopo di conservare e restaurare gli immobili con i relativi parchi e giardini ricompresi negli elenchi di cui ai D.M.19 ottobre 1976 e 7 febbraio 2003 che individuano le Ville Vesuviane del secolo XVIII.

Pertanto, tale norma di contenimento non è ritenuta applicabile agli immobili della Fondazione (tutti immobili storici vincolati ricompresi nei suddetti elenchi).

Autovetture: la Fondazione Ente Ville Vesuviane non possiede autovetture.

Incarichi e consulenze: nel 2016 si conferma che non sono state effettuate spese per incarichi e consulenze, ma esclusivamente spese legali per i giudizi già attivi poiché la Fondazione non possiede un ufficio legale interno.

Spese per attività di formazione: nel 2017 non sono state sostenute spese di tale genere.

Spese per mobili e arredi: nel 2017 la Fondazione non ha sostenuto tali spese.

Spese per gli organi collegiali ed altri organismi: In applicazione del DL 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n.122, il Consiglio di Gestione della Fondazione non percepisce compensi né gettoni di presenza per la propria attività. Per quanto riguarda il Collegio dei Revisori dei conti, invece, con nota MiBACT n. 10897 del 12.5.2015 è stato deliberato l'importo da corrispondere ai componenti il Collegio dei revisori dei conti, come segue: Presidente: €5.332,80 a.l., Componenti: €4.444,00 a.l., gettone di presenza €30,00 lordi per ciascuna giornata di seduta. A tali importi, comunque, a partire dal 1 gennaio 2011, si applica la riduzione del 10% ai sensi dell'art.6, comma 3 del decreto legge 78/2010 convertito con modificazione dalla legge 10 luglio 2010, n.122. i compensi agli organi di amministrazione e controllo che, come già anticipato nel budget 2016, sono ridotti del 10%. La Fondazione ha applicato tale norma versando il contributo allo Stato di €1.900,00, sullo stanziamento previsto nel bilancio di previsione 2016 (pari a €19.000,00).



Altre tipologie di spesa:

Spese per sponsorizzazioni: Nell'anno 2017 non sono state sostenute spese per sponsorizzazioni.

Spese per missioni: Nell'anno 2017 non sono state effettuate missioni.

Turn-over 2014-2018: Le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo possono procedere per l'anno 2014, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 20% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura del 40% per l'anno 2015, del 60% per l'anno 2016, dell'80% per l'anno 2017 e del 100% per l'anno 2018. Le assunzioni sono autorizzate con il decreto e le procedure di cui all'art.35, c.4, del d.lgs.30 marzo 2001, n.165 (...). Fino all'anno 2018, come indicato nel budget triennale, la Fondazione non ha previsto modificazioni al proprio organico. Nel 2019, dovrebbero raggiungere i requisiti pensionistici due dipendenti di ruolo a tempo indeterminato. In quella sede, secondo le esigenze e la normativa di riferimento, il Consiglio di Gestione potrà deliberare eventuali sostituzioni.

Relativamente alle spese intermedie la Fondazione, come già accennato nella Relazione al Bilancio 2016, ha adottato il nuovo regolamento per l'acquisto dei beni e servizi, aderendo al dettato normativo del nuovo codice dei contratti pubblici d.lgs. n.50 del d.lgs. 18 aprile 2016 e s.m.i. Inoltre, poiché l'anno 2016 rappresenta il primo anno di re-inserimento nell'elenco ISTAT dal prossimo anno sarà cura di questa amministrazione parametrare anche le voci relative a tali contenimenti tenendo anche conto che la Fondazione non riceve trasferimenti dallo Stato e, pertanto, la normativa sarà applicata sulla base di quanto stabilito dall'articolo 8, comma 3, del decreto legge n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 " (...) *Gli enti e gli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato adottano interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi corrispondenti alle misure indicate nel periodo precedente; le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno*".

Si rende noto, infine, che la Fondazione ha aderito alle Convenzioni Consip per quanto riguarda le forniture di energia elettrica e gas per il riscaldamento.



Dettaglio Oneri – Imposte e tasse 2017	CONSUNTIVO 2017
Imposte e tasse	50.506,83
Totale	50.506,83

Le imposte e tasse risultano in aumento sia per aumenti relativi alle imposte locali sia per maggiori importi di IRES e IRAP.

Per concludere questa trattazione si riporta un riepilogo sintetico dei risultati di gestione della Fondazione.

DATI DI BILANCIO SINTESI 2017	CONSUNTIVO 2016	
Totale proventi 2017	890.985,02	
Totale spese 2017	886.167,07	
Avanzo di gestione corrente	4.817,95	



Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto secondo l'OIC 10	
ANNO 2017	
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 4.818
Imposte sul reddito	€ 50.507
Interessi passivi/(interessi attivi)	-€ 5.341
(Dividendi)	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	€ 49.984
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	€ 14.662
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0
Altre rettifiche per elementi non monetari	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 14.662
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-€ 38.355
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 182.362
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 0
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	€ 0
Altre variazioni del capitale circolante netto	€ 581.401
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	€ 360.684
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	€ 5.341
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 78.331
Dividendi incassati	
Utilizzo dei fondi	-€ 604.910
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-€ 677.899
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-€ 252.570



B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	€ 0
(Investimenti)	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
Immobilizzazioni immateriali	€ 0
(Investimenti)	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
Immobilizzazioni finanziarie	€ 214.974
(Investimenti)	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 214.974
Attività Finanziarie non immobilizzate	€ 0
(Investimenti)	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	€ 214.974
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 0
Accensione finanziamenti	€ 0
Rimborso finanziamenti	€ 0
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-€ 80.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-€ 80.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-€ 117.596
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2017	€ 966.795
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2017	€ 849.198



Conto consuntivo in termini di cassa		
ENTRATA		
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria	
II	Tributi	
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
I	Trasferimenti correnti	€ 10.000
II	Trasferimenti correnti	€ 10.000
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 10.000
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
I	Entrate extratributarie	€ 537.083
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 304.315
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	€ 166.932
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 137.384
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	
III	Altri interessi attivi	
II	Altre entrate da redditi da capitale	
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	€ 232.768



III	Indennizzi di assicurazione	€ 15.000
III	Rimborsi in entrata	€ 7.768
III	Altre entrate correnti n.a.c.	€ 210.000
I	Entrate in conto capitale	
II	Tributi in conto capitale	
III	Altre entrate in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	
III	Contributu agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributu agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli Investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni Pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'UE e Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	



III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 494.555
II	Alienazione di attività finanziarie	
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Riscossione crediti di breve termine	€ 494.555
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'UE e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	€ 421252
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	€ 73303
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'UE e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'UE e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'UE e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	



III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'UE e dal Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo	
III	Prelievi dai conti di Tesoreria statale diversi dalla Tesoreria unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	Accensione Prestiti	
II	Emissione di titoli obbligazionari	
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	
III	Accensione prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 147.384
II	Entrate per partite di giro	€ 147.384
III	Altre ritenute	€ 71.425
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	€ 67.859
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	€ 8.101
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/prezzo terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
	TOTALE GENERALE ENTRATE	€ 1.189.022



LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	Classificazione per missioni-programmi-COFOG					TOTALE SPESE
		M. 021 - P012	M. 032-P.002	M. 032-P.003	M. 033	M. 099	
I	Spese correnti	€ 816.730	€ 2.500	€ 105.687			€ 924.917
II	Redditi da lavoro dipendente	€ 254.712		€ 48.013			€ 302.725
III	Retribuzioni lorde	€ 201.712		€ 40.000			€ 241.712
III	Contributi sociali a carico dell'ente	€ 53.000		€ 8.013			€ 61.013
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 30.000		€ 21.758			€ 51.758
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	€ 30.000		€ 21.758			€ 51.758
II	Acquisto di beni e servizi	€ 532.018		€ 9.000			€ 541.018
III	Acquisto di beni non sanitari						
III	Acquisto di beni sanitari						
III	Acquisto di servizi non sanitari	€ 532.018		€ 9.000			€ 541.018,00
III	Acquisto di servizi sanitari e socio-assistenziali						
II	Trasferimenti correnti			€ 1.900			€ 1.900
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche			€ 1.900			€ 1.900
III	Trasferimenti correnti a Famiglie						
III	Trasferimenti correnti a Imprese						
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private						
III	Trasferimenti correnti versati all'UE e al Resto del Mondo						
II	Interessi passivi						
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine						
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine						
III	Interessi su finanziamenti a breve termine						
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine						
III	Altri interessi passivi						
II	Altre spese per redditi da capitale						
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita						
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose						
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.						
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate						
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)						
III	Rimborsi di imposta in uscita						
III	Rimborsi trasferimenti all'Unione Europea						
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso						
II	Altre spese correnti		€ 2.500	€ 25.016			€ 27.516
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti						
III	Versamenti IVA a debito						
III	Premi di assicurazione			€ 10.707			€ 10.707
III	Spese dovute a sanzioni						
III	Altre spese correnti n.a.c.		€ 2.500	€ 14.309			€ 16.809
I	Spese in conto capitale						
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente						
III	Tributi su lasciti e donazioni						
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente						
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni						



III	Beni materiali						
III	Terreni e beni materiali non prodotti						
III	Beni immateriali						
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario						
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni leasing finanziario						
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario						
II	Contributi agli investimenti						
III	Contributi agli investimenti Amministrazioni Pubbliche						
III	Contributi agli investimenti a Famiglie						
III	Contributi agli investimenti a Imprese						
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private						
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo						
II	Trasferimenti in conto capitale						
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche						
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie						
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese						
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private						
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'UE e del Resto del Mondo						
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche						
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie						
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese						
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private						
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso UE e Resto del Mondo						
III	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche						
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie						
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese						
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private						
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'UE e al Resto del Mondo						
II	Altre spese in conto capitale						
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c\capitale						
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.						
I	Spese per incremento attività finanziarie						
II	Acquisizioni di attività finanziarie						
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale						
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento						
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine						
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine						
II	Concessione crediti di breve termine						
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche						
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie						
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese						
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private						
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a UE e Resto del Mondo						
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche						
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie						



III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese						
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private						
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a UE e Resto del Mondo						
II	Concessione crediti di medio-lungo termine						
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche						
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie						
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese						
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private						
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a UE e Resto del Mondo						
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche						
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie						
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese						
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private						
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'UE e al Resto del Mondo						
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche						
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie						
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese						
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private						
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di UE e Resto del Mondo						
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie						
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche						
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie						
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese						
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private						
III	Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo						
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria unica)						
III	Versamenti a depositi bancari						
I	Rimborso Prestiti						
II	Rimborso di titoli obbligazionari						
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine						
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine						
II	Rimborso prestiti a breve termine						
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine						
III	Chiusura Anticipazioni						
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine						
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine						
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali						
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Amministrazione						
II	Rimborso di altre forme di indebitamento						
III	Rimborso prestiti - Leasing finanziario						
III	Rimborso prestiti - Operazioni di cartolarizzazione						
III	Rimborso prestiti - Derivati						
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere/Cassiere						
I	Uscite per conto terzi e partite di giro					€ 147.876	€ 147.876



II	Uscite per partite di giro					€ 147.876	€ 147.876
III	Versamenti di altre ritenute					€ 71.916	€ 71.915,88
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente					€ 67.859	€ 67.859,00
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo					€ 8.101	€ 8.101,00
III	Altre uscite per partite di giro						
II	Uscite per conto terzi						
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi						
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Pubbliche						
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori						
III	Depositi di/presso terzi						
III	Versamenti di Imposte e tributi riscosse per conto terzi						
III	Altre uscite per conto terzi						
	Totale generale uscite	€ 816.730	€ 2.500	€ 105.687	0	€ 147.876	€. 1.072.793

Totale generale entrate conto consuntivo cassa 2017	€	1.189.022
Totale generale uscite conto consuntivo cassa 2017	€	1.072.793
Risultato positivo consuntivo di cassa 2017	€	125.729



MISSIONE	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E PAESAGGISTICI
PROGRAMMA n.1	Programma degli eventi 2017 della Fondazione Ente Ville Vesuviane
Centro di Responsabilità	Fondazione Ente Ville Vesuviane
Obiettivo	Realizzazione di eventi culturali in grado di promuovere le ville vesuviane del secolo XVIII, con particolare attenzione a quelle gestite direttamente dalla Fondazione
Descrizione	<u>Museo Diffuso:</u> Visite guidate per scolaresche, gruppi e singoli visitatori alle strutture gestite dalla Fondazione, attivazione di laboratori didattici per scolaresche e gruppi; <u>Itinerari Vesuviani:</u> programma di visite guidate e musica nei luoghi più significativi legati alle Ville Vesuviane; <u>Festival delle ville vesuviane</u> <u>Celebrazioni leopardiane in Villa delle Ginestre : letture, poesie, musica, visite guidate in occasione dell'anniversario della nascita di Giacomo Leopardi</u> <u>Natale in Villa: mostre presepiali, musica e altri eventi nelle Ville Vesuviane</u> <u>Musica dal vivo nei luoghi gestiti dalla Fondazione</u>

	Preventivo 2017	Consuntivo 2017
Risorse per la realizzazione dell'obiettivo	794.600	497.622

Indicatori			
		Prev.2017	Consunt.
Descrizione	Num.pres.totali	18000	19.200
Tipologia	Indicat.di real.fisica		
unità di misura	Valore numerico		
metodo di calcolo	Conteggio		
fonte del dato	Siae + sistema informativo interno		
Descrizione	Tasso di occup.medio	85%	86%
Tipologia	Indicatore di risultato		
Unità di misura	Valore percentuale		
Metodo di calcolo	Rapporto tra visitatori e capienza media delle location per evento		



MISSIONE	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E PAESAGGISTICI
PROGRAMMA n.2	Programma di conservazione e tutela del patrimonio immobiliare gestito dalla Fondazione Ente Ville Vesuviane
Centro di Responsabilità	Fondazione Ente Ville Vesuviane

Obiettivo	Conservazione restauro, conservazione e monitoraggio dello stato degli immobili gestiti dalla Fondazione
Descrizione	<u>Interventi di restauro finanziati; manutenzione straordinaria e ordinaria degli immobili con relativi parchi e giardini nella disponibilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane, attraverso un continuo monitoraggio dei luoghi</u>

	Prev.2017	Cons.2017
Risorse per la realizzazione dell'obiettivo	391.900	331.748

Indicatori					
		2017			
Descrizione	Villa Campolieto Ercolano (Na)	5	Tipologia	Indicatori di stato	
			unità di misura	Valore numerico	
	Villa Ruggiero Ercolano (Na)	3			
	Parco sul Mare di Villa Favorita Ercolano (Na)	4	metodo di calcolo	Scala realizzata attraverso la media dei diversi parametri che attestano lo stato di manutenzione e conservazione dei luoghi	
	Villa delle Ginestre Torre del Greco (Na)	4	fonte del dato	Ufficio Tecnico Fondazione EVV	

legenda:

valore indicatori: scala da 1 a 5 dove il valore massimo 5 rappresenta uno stato di conservazione ottimo ed il valore minimo 1 rappresenta uno stato di conservazione non sufficiente.

